IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 249 ✻ Centesimi 5 in tutto il Regno ✻ Martedì 11 Settembre 1906

☞ VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

MUCH ADO ABOUT NOTHING

(Dal *Gazzettino* di Pano).

Oh! come sono ingenui ed amoni i giornali... specialmente quelli delle grandi città!

Ci giunge il *Momento*, che nella prima pagina porta i segnenti titoli: *L'impressionante assalto di Pano — Pano bombardata dalla squadra austriaca.*

Davvero avrebbero buon tempo i nostri vicini se si presentasse a bombardare una costa indifesa.

Assolutamente tutto ciò che si è detto è falso.

La squadra austriaca pare non abbia nemmeno salutato le nostre acque territoriali.

Una sola sera del 4 corr. si udirono molte cannonate sparate in mare. Sulle coste dalmate la flotta austro-ungarica eseguiva le sue manovre navali, come noi eseguiamo le nostre.

I nostri alleati si esercitavano, forse, a respingere un supposto sbarco nemico sulla costa prospicente dell'Adriatico, come noi facciamo tante volte sulla costa nostra e lungo il lido tirrenio.

E ciò che di questo incidente si sono occupati con serietà tutti i giornali della penisola!

Il giuoco è abbiamo la parola, una breve risposta, per finire, alla *Patria*, che, malgrado le ripetute smentite, insiste nella sterile della torpediniera austriaca catturata prima, e rilasciata poscia.

L'egregia consorella, a conforto re la sua smentita ufficiosa, invoca la testimonianza del comunicato austriaco, il quale secondo essa smentisce: « Se una torpediniera fosse stata sequestrata presso Ancona, essa dovrebbe *ora* mancare, ma se, come è la verità, abbiamo detto fino a ieri l'altro, che la torpediniera fu rilasciata a Venezia *subito*, perchè dovrebbe *ora* mancare? »

O piuttosto la *Patria*, ma il suo traduttore tedesco la letto nel comunicato austriaco una parola che non c'è.

Infatti invano abbiamo cercato nella *Neue Freie Presse* n. 15193 dell'8 cerca la parola *ora* che la consorella ci pretende di aver letto.

La frase tedesca, per norma del traduttore della *Patria*, dice testualmente: « Wäre etwas in den Ancona abgefangen worden, *so müsste es jetzt* » ecc.

Politica e diplomazia

(8) **Londra**, 10. — Il *Daily Telegraph* ha da Tokio: Il ministro Hayashi ha espresso verbalmente l'intenzione di abbandonare il Ministero degli affari esteri.

Belgrado, 10. — Si conferma che il Governo serbo non nutre speranze di potere venire ora ad un accordo coll'Austria-Ungheria, non volendo il Governo austriaco fare concessioni.

Breslavia, 10. — Il cardinale Kopp, in seguito al conferimento dell'Ordine dell'Aquila Nera, è stato inscritto nell'albo della nobiltà col nome di von Kopp.

(8) **Vienna**, 10. — L'imperatore Francesco Giuseppe si recherà domani ad Ischl, dove si tratterrà dieci o dodici giorni per rimettersi completamente dal suo leggiero raffreddore.

Stamani l'Imperatore ha assistito alla Messa di *requiem* per l'Imperatrice Elisabetta.

(8) **Madrid**, 10. — Si smentisce la voce delle dimissioni del Ministro dell'Interno.

La *Correspondencia de Espana* ha da San Sebastiano: Si assicura che non si è mai parlato di offrire all'ex-Ministro Cobian la carica di Ambasciatore presso la Santa Sede.

(8) **Vienna**, 10. L'Arciduca Francesco Ferdinando è partito per assistere alle manovre in Dalmazia.

La Germania ed il Generale dei Gesuiti.

Berlino, 10, ore 22.40. L'assersione del *Temps* che l'elezione del Generale dei Gesuiti sia stata influenzata dall'Imperatore Guglielmo, è assolutamente falsa.

L'imperatore ed il Governo tedesco sono stati perfettamente estranei a tale elezione.

Cortesie anglo-giapponesi.

(8) **Londra**, 10. — Il *Daily Telegraph* ha da Tokio:

La partenza della squadra giapponese per l'Inghilterra avrà luogo nel mese di marzo o aprile del 1907.

Il Belgio e l'Abissinia.

(8) **Addis Abeba**, 10. — Un trattato di commercio fra il Belgio e l'Abissinia è stato firmato sabato: esso contiene la clausola della Nazione più favorita.

Nell'isola di Candia.

(8) **La Canea**, 10. — Il Presidente Michaldakis ha convocato l'Assemblea Nazionale per sabato, ma i Consoli hanno fatto aggiornare la riunione fino a nuovo ordine per misura di sicurezza per l'Assemblea il cui locale è stato occupato militarmente.

La maggioranza dell'Assemblea ha diretto alle sei potenze protettrici un telegramma, nel quale protesta contro le misure delle potenze, che lederebbero i diritti del popolo.

Il telegramma prega le potenze di mantenere come Alto Commissario il Principe Giorgio.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA.

Un' intervista con Miliukoff

(8) **Parigi**, 10. — Il *Temps* pubblica una intervista con Miliukoff, direttore del *Retch* sulla situazione politica in Russia, il quale dichiara che la rivoluzione mancando di organizzazione, finirà per essere inevitabilmente sconfitta.

Le terre ai contadini

(8) **Pietroburgo**, 10. — Lo Czar ha firmato un decreto che contiene le stipulazioni per la vendita ai contadini terreni appartenenti alla Corona ai contadini.

Il decreto stabilisce che anche i boschi possono essere venduti, senza però danneggiare le popolazioni locali e l'amministrazione forestale.

I costituzionali democratici.

Pietroburgo, 10 — I capi del partito costituzionale democratico, i quali hanno fondati i motivi per temere la proibizione del Congresso del partito la cui riunione è prevista a Pietroburgo, hanno deciso, nel caso che il divieto avvenga, di convocarlo a Helsingfors.

Nelle Provincie della Polonia.

(8) **Varsavia**, 10. — I disordini di Siedlec continuarono tutto ieri: le truppe spararono contro le case fino a mezzanotte.

Si dice che vi siano quaranta morti e molti feriti; parecchie case bruciano.

Corrono voci di saccheggi però non confermate.

Sono state inviate a Siedlec truppe da altre città.

(8) **Varsavia**, 10 — Durante i disordini di Siedlec i soldati hanno assalito cristiani ed israeliti senza distinzione. Un reggimento di fanteria è stato inviato da Biela per ristabilire l'ordine.

Gli israeliti di Varsavia sono allarmati a causa delle voci minacciose che corrono in città.

(8) **Parigi**, 10 — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Siedlec: Le truppe hanno stamane fatto uso delle artiglierie. Due case sono state Cubratte.

Corre voce che vi siano un centinaio di morti e duecento feriti.

Sono stati operati circa mille arresti.

La città è quasi deserta. Non vi si lascia entrare alcuno.

(8) **Varsavia**, 10. — Si ha da Siedlec: Un reggimento di fanteria proveniente da Biala spazzò le vie, tirando parecchie volte. Furono tirati colpi d'arma da fuoco contro i treni in cammino.

I soldati coi revolvers carichi alla mano saccheggiarono ieri nel pomeriggio i negozi di orefeceria e le sartorie e vendettero la preda ad alcuni viaggiatori.

Alle ore di stamane i disordini continuavano. In qualche parte della città i rivoluzionari facevano fuoco dalle finestre sulle truppe che rispondevano con colpi salve contro le case.

(8) **Varsavia**, 10. — La maggior parte delle vittime di Siedlec sono israeliti.

Duecento israeliti sono feriti, essendo corsa la voce che le truppe volevano vendicare due soldati feriti.

Scoppiarono nei cacodi. Un *bazar* è in fiamme.

(8) **Siedlec**, 10. — Verso mezzogiorno è cessato il cannoneggiamento contro le case nella quale si sono rinchiusi i rivoluzionari.

Una casa è stata incendiata. Le vie sono coperte dalle truppe.

Il comandante delle truppe ha preteso che i rappresentanti degli israeliti consegnassero tutti gli individui che avevano sparato.

Sono stati operati numerosi arresti. Parte degli intellettuali polacchi si è rifugiata nella prigione.

Il numero dei morti non è ancora constatato.

Il commercio della città è cessato completamente.

Nel pomeriggio il cannoneggiamento è ricominciato contro una casa.

(8) **Varsavia**, 10 Stasera vi è stato un assalto fra la popolazione ed una pattuglia militare. Vi sono una ventina di morti.

Nel quartiere israelita i soldati hanno maltrattato i passanti, ferendone gravemente sei.

A Zxerodow, alle 6, sono state lanciate bombe: una in una piazza ed un'altra in un edificio di una fabbrica.

Nove agenti di polizia rimasero feriti. La truppa fece fuoco uccidendo o ferendo quaranta persone.

Assassinii e saccheggi.

(8) **Grodno**, 10. — Il colonnello della gendarmeria Gribojedoff, è stato ucciso nel pomeriggio da una revolverata.

L'uccisore è riuscito a fuggire, quantunque parecchi agenti di polizia, presenti, abbiano tirato sa di lui.

(8) **Kiew**, 10. Nel villaggio di Bjelaiaserko parecchi individui armati sono penetrati nella succursale della Banca di sconto e vi hanno rubato 80,000 rubli a malgrado la presenza di parecchie persone del personale della Banca, una delle quali fu da loro uccisa.

Uno degli aggressori, temendo di venire arrestato, si è suicidato.

Attentato ed un vice-console

(8) **Baku**, 10. Il vice-console inglese Dukward è stato assalito sulla via e ferito leggermente ad un braccio con una revolverata.

L'aggressore è fuggito. Sono state prese misure per rintracciarlo ed arrestarlo.

Rifiuto di imposte - Raccolti incendiati

(8) **Pietroburgo**, 10. — I rivolusionari delle provincie del Baltico uccidono le persone comprese nelle liste di proscrizione o che si rifiutano di pagare le contribuzioni loro imposte.

Ieri in Livonia vi fu un conflitto tra operai e polizia. Numerosi dimostranti rimasero feriti; due ex-deputati della Duma vennero arrestati.

A Mitau i contadini incendiarono i raccolti di sette proprietà.

Nell'Armenia russa

(8) **Tiflis**, 10 — Gli armeni del distretto di Zangezur hanno distratto il palazzo del capo distretto Ismailoff. Questi hanno condotto dalla Persia duemila nomini ed hanno attaccato il villaggio armeno di Udschanis, ma sono stati respinti.

La signorina Konoljiskowa dinanzi al Consiglio di guerra

(8) **Pietroburgo**, 10. — La sentenza contro la signorina Konoljiskowa, autrice dell'assassinio del generale Minn, è stata confermata e sarà eseguita stamattin.

Nel suo discorso dinanzi al Consiglio di guerra, essa ha detto: Voi sapete bene che perirete, una volta che sarete privati dei vostri privilegi inumani. Lo spirito rivoluzionario è inestinguibile sotto le più crudeli repressioni. Il Governo quale voi lo intendete è sinonimo di saccheggi, delitti, incendi, agguamenti. L'edificio autocratico è burocratico non rimane in piedi che sui mezzi atti di torreggiano. I tinghi anuali della storia russa sono scritti con sangue, ma ora nè le repressioni nè i manifesti potrebbero arrestare il movimento rivoluzionario. Voi mi condannerete a morte, sia per la mia piccagione, sia per l'esclusione. Io non avrò che un pensiero, ed è che i miei concittadini mi perdonino di aver potuto fare così poco. Non chiedo la mia vita, ma muoio con la piena fede che è prossimo il giorno in cui il radioso sole della libertà brillerà su tutta l'estensione delle pianure di Russia.

La signorina Konoljiskowa era già stata imprigionata due volte nella fortezza dei Santi Pietro e Paolo per propoganda rivoluzionaria.

La Cina festeggia la promessa Costituzione

(8) **Shanghai**, 10 — La pubblicazione dell'editto imperiale che promette la Costituzione è stata celebrata con pubbliche feste.

La città è imbandierata, tanto nella parte europea, quanto in quella indigena.

Sono state fatte cerimonie religiose nei templi e sono stati tenuti *meetings* di corporazioni.

Alla sera vi è stata una illuminazione generale.

A bordo del "Re Umberto,,

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Bari, 10 ore 13.45. — Il *Corriere delle Puglie* pubblica una corrispondenza da Taranto, secondo la quale, il 2 corrente a bordo della regia nave « Re Umberto » (comandante Lmeffevo) i marinai avrebbero rifiutato il rancio, rimanendo immangiabile, e, avendo il comandante imposto fosse mangiato, ogni pratica per ottenere l'abbidienza sarebbe riuscita inutile, anzi i marinai, ammassatisi sul cassotto, avrebbero gettati in mare gli otturatori dei cannoni ed avrebbero fatto anche peggio se la nave non fosse stata posta in istato d'assedio (?), che dura tuttora.

Al Ministero della Marina, dove ci siamo recati per notizie, ci fu affermato che della cosa corsa sun rapporto era pervenuto al Ministero, sì dall'ammiraglio Viotti, comandante la squadra di riserva, sì dal capitano Lucifero, comandante la nave; onde si doveva prendere provvedimenti ritenuti che il fatto o non sussistesse affatto, o non avesse la gravità, che gli attribuisce la corrispondenza tarantina del *Corriere*.

Ci fu altresì notato non essere verosimile il supposto rifiuto di consumare il rancio, perchè se c'è servizio nella Marina militare, che abbia sempre soddisfatto il marinaio, è precisamente quello del rancio.

Al Ministero, finalmente, ci hanno dichiarato che nel regolamenti dell'armata non si conosce la punizione ed il provvedimento, che pone *una nave in istato di assedio*; sicchè anche questa circostanza concorre ad infirmare il carattere di veridicità della informazione.

Spese per la sicurezza pubblica.

I servizi di pubblica sicurezza, a tutela delle proprietà e della vita dei cittadini, sono affidati all' arma dei reali carabinieri ed alle guardie di città ed importano alla finanza un onere complessivo di L. 58,432,175, come vedremo partitamente più sotto, ripartite in misura pressochè eguale tra i bilanci della guerra e dell'interno.

L' arma dei reali carabinieri costa allo Stato L. 30,261,455, delle quali L. 6,761,565 rappresentano il contributo del Ministero dell'interno.

Per il corpo delle guardie di città, composti naturalmente di funzionari ed impiegati di pubblica sicurezza, lo Stato spende annualmente L. 20,920,610, ripartite in 23 capitoli del bilancio dell'interno.

A queste somme sono poi da aggiungere lire 2,150,000 per spese di servizio segreto e di repressione del malandrinaggio, di guisa che la spesa totale sopportata dalle finanze per la sicurezza pubblica interna sale a L. 58,432,175.

Eccone la dinostrazione particolareggiata:

Carabinieri Reali.

Ministero Guerra:

Cap.	20.	Assegni fissi	L. 29,070,450,—
»	21.	Indennità eventuali	» 410,000,—
»	22.	Assegni sapetativi ecc.	» 53,550,—

Ministero Interno:

Cap.	108.	Compensi	L. 20,000,—
»	109.	Spese di trasporto	» 60,000,—
»	110.	Spese di cancelleria	» 7,100,—
»	113.	Contributo per aumento di forza e rassegne	» 5,884,455,—
»	114.	Soprassoldi, indennità	» 700,000,—
»	115.	Mantenzione biciclette	» 50,000,—
		Totale	L. 30,261,555,—

Funzionari della P. S. e guardie di città.

Ministero Interno:

Cap.	85.	Funzionari di P. S., assegni	L. 5,634,405,—
»	86.	Indennità residenza	» 41,410,—
»	87.	Spese d'ufficio	» 217,700,—
»	88.	Scuola pratica di polizia	» 32,100,—
»	89.	Guardie di città, assegni	» 12,692,247,—
»	90.	Indennità di residenza	» 2,800,—
»	91.	Spese di trasferta	» 480,000,—
»	91.	Trasferte	» 480,000,—
»	92.	Compensi per concorso nell'arresto di malfattori e per altri servizi prestati nell'interesse dell'Amministrazione	» 95,000,—
»	93.	Indennità di soggiorno materiale ai funzionari ed alle guardie di città	» 22,000,—
»	94.	Sussidi	» 40,000,—
»	95.	Armamento e risarcimento di divisa	» 43,253,—
»	97.	Acquisto e mantenzione di biciclette	» 25,000,—
»	98.	Ispezione e servizio sanitario	» 40,500,—
»	99.	Indennità di residenza in Roma (al personale di 1ª cl.)	» 4,000,—
»	100.	Compensi ai onorari per la istruzione e servizio san.	» 20,000,—
»	101.	Spese di spedalità	» 10,000,—
»	102.	Contributo alla Cassa depositi e prestiti per la Cassa pensioni dei medici in servizio della pubbl. sicur.	» 5,290,—
»	103.	Fitto di locali per le guardie di città	» 8,000—
»	104.	Casermaggio	» 77,675,50
»	105.	Fitto di locali per uffici	» 84,170,—
»	105.	Mantenzione dei locali e dei mobili	» 35,000,—
»	107.	Abbonamento, inpiento e mantenzione dei telefoni	» 61,000,—
»	111.	Indennità di via e trasporto d'indigenti per ragioni di sicurezza pubblica	» 450,000,—
		Totale	L. 20,920,610,50

Spese a disposizione.

Ministero interno:

Cap.	84	Servizio segreto	L. 1,000,000
»	112	Repressione del malandrinaggio	» 1,150,000
		Totale	L. 2,150,000

Nella cifra complessiva di 58 milioni e mezzo, per arrotondare il conto, che lo Stato italiano spende in servizi di pubblica sicurezza non sono compresi le somme, che gravano i bilanci dei comuni per i rispettivi corpi armati, i quali condivano gli agenti della Stato nel servizio di ordine pubblico, fattività quando si penna che la sola città di Londra spende per i suoi *policemans* una somma che supera di una decina di milioni e, forse, più, quella che l'Italia spende per tutto il suo. Nemmeno si potrà davvero accusare lo Stato italiano di non essere savero amministratore del denaro pubblico.

Del resto alla questione del personale di pubblica sicurezza sul miglioro suo ordinamento e sulle riforme che possono essere reclamate per metterlo in condizione di meglio rispondere ai suoi importanti e delicati uffici, discorreremo specialmente in altro articolo.

STATO E CHIESA IN FRANCIA.

Dopo l' assemblea dei vescovi.

(8) **Parigi**, 10. La *Croix* dice che la lettera collettiva dei vescovi sarà pubblicata probabilmente verso la fine della settimana.

La *Croix* dice pure che alcuni vescovi desiderano che un'altra assemblea episcopale si riunisca nuovamente, nel gennaio secondo alcuni, e secondo altri nella primavera prossima.

ARMI ED ARMATI

Le manovre dell'esercito inglese.

Aldershot, 10. — Ieri sera il generale Fremo ha raggiunto il suo posto per assumere la direzione delle manovre di autunno del corpo di armata di Aldershot.

Le manovre cominceranno domattina. Le truppe lasceranno il campo di Aldershot giovedì prossimo, per fare manovre nei dintorni di Chichester. Le operazioni susseguenti dovranno aver a teatro i dintorni di Brighton.

Il soldato tedesco.

L'esercito tedesco conta, sul piede di pace, 24,000 ufficiali, 80,000 sottufficiali e 506,000 soldati. Al 31 marzo del 1910 esso comprenderà costituito in unità già deliberate — 633 battaglioni di fanteria, 510 squadroni di cavalleria, 574 batterie di artiglieria da campagna, 40 battaglioni di artiglieria da fortezza, 29 battaglioni del genio, 12 battaglioni di telegrafisti e di ferrovieri, 23 battaglioni del treno degli equipaggi.

In caso di mobilitazione l'esercito, che entrerebbe in campagna, avrà un effettivo di 1,700,000 uomini inquadrati da 900,000 ufficiali e sottufficiali, e quest'effettivo, utilizzando tutte le risorse di cui l'impero dispone, potrà essere portato a 4 milioni di nomini.

Nessun'altra potenza dispone di effettivi così formidabili e così solidamente inquadrati.

Gli è che le forti onde si alimenta l'esercito germanico sono inesauribili, e il tributo che esso fa prelevare sulla gioventù tedesca, per quanto grave possa sembrare, non rischia d'indebolire l'attività economica del paese nè di recar danno alla sua ricchezza.

Dal 1871 al Niemen, 69 milioni di Tedeschi forniscono un contingente annuo di 514,000 uomini, e ogni anno l'eccesso delle nascite fa aumentare di 80,000 il numero dei coscritti; in questa massa enorme i Consigli di leva hanno di che scegliere; sicchè l'esercito attivo, selezionato con cura scrupolosa, non si compone che di soldati assolutamente validi, vigorosi e sani.

Ma la guerra non è solo una questione di numero, e i muscoli poco valgono se non vi è la superiorità morale. Importa dunque vedere quale anima sia chiusa in questo corpo così bene temprato.

Preparazione e istruzione dei soldati

Tutti gli sforzi delle autorità mirano a destare nei fanciulli lo spirito militare e quello di dovere fanno acquistare ai giovani l'abitudine dell'ordine, della precisione e della disciplina. Le Società di veterani sono in questo riguardo in Germania di grande importanza: radunano i vecchi soldati, esercitano coi giovani, e il entusiasmano coi racconti delle loro campagne, e il fanno alla vita di caserma.

L'istruzione delle reclute è così accurata, che in tempo relativamente breve riesce a far compiere loro i movimenti con precisione quasi automatica, recitare le teorie in modo uniforme e ottenere gli effetti con la massima puntualità.

Un esercizio continuo indolelece i corpi dei soldati, una subordinazione inflessibile piega le loro anime; ai singoli uomini non è lasciata alcuna iniziativa, sempre essi hanno accanto il graduato che il comanda o li sorveglia; nei più minuti particolari del servizio il regolamento è minutamente osservato, ogni atto individuale viene abolito, e l'uomo non è più che la parte infinitesimale di una macchina immensa e complicata, pronta a ricorrere dall'atto l'impulso che deve metterla in movimento.

La disciplina.

Alla severa disciplina diverte l'esercito tedesco i suoi brillanti trionfi. E questa disciplina vieno conservata intatta. Si osserva bene in Germania gli ordini di festa, banchetti e regali di far avanzo ai soldati l'esercito come una famiglia: ma l'esercito si mantiene un organismo assoluto, in cui tutti i gradanti, dal più alto al più basso, si conformano come ingranaggi di un'autorità superiore davanti alla quale tutti devono piegarsi.

Tuttavia se la disciplina esiste ancora nell'esercito tedesco, quantunque non così rigida come le più severe, i soldati d'oggi non sono quelli di ieri, che la subivano docilmente. Oggi la tolleranza è molto maggiore, ed i ricorsi e i reclami sono più frequentemente, specie contro i sottufficiali, il reclutamento dei quali non è oggi così facile come in passato ed il cui livello va abbassandosi di anno in anno.

Conclusione. Sarebbe un errore il credere, come taluno fa, che l'esercito tedesco non sia più quel formidabile strumento di guerra e che non sia più temibile come esso. Esso è rimasto fedele alle sue tradizioni, a' suoi gloriosi ricordi. Ha le sue debolezze, ma nell'insieme rimane attaccato ai principii di gerarchia quasi feudale, di stretta disciplina, di assoluta fedeltà creditati dagli Scharnhorst, dagli Stein e dal Moltke.

PORTA E BULGARIA.

Una missione presso Re Edoardo.

(8) **Costantinopoli**, 10. — Nedyb-Meliane Pascià, incaricato di una missione segreta dal Sultano, ritornerà domani.

Egli avrebbe avuto a Marienbad un colloquio di due ore con Re Edoardo, colloquio che avrebbe dato i migliori risultati.

Nedyb Meliane Pascià, incaricato pure di trasmettere un messaggio al Principe Ferdinando, ha fatto pervenire a Costantinopoli informazioni molto rassicuranti circa le intenzioni pacifiche della Bulgaria.

Nei Balcani.

Salonicco, 10 — Si annuncia ufficialmente per la fine del mese il richiamo degli ufficiali belgi, svedesi e norvegesi, assunti in servizio dalla Porta per la riorganizzazione della polizia e della gendarmeria, prima dell'applicazione del programma di Mürzsteg.

Questi ufficiali non erano allo dipendenze del generale Di Giorgia.

ECONOMIA E STATISTICA

La produzione granaria mondiale,

Da una diligente statistica del Carthew risulta che la produzione granaria nell' anno corrente è stata eccezionalmente abbondante.

Il raccolto totale negli Stati Uniti e Canadà ha dato un numero disponibile per l'esportazione di 30 milioni di *quarters*, nella Russia Europea sono a disposizione 18 milioni di *quarters*, in Austria-Ungheria 7,500,000 *quarters*, in Italia 5,000,000 ed in varie altre regioni d'Europa 7,500,000 *quarters*: in totale un avanzo disponibile di 84 milioni di *quarters*.

Ora, siccome anche nei paesi che dipendono dall'importazione per il bilancio delle necessità provviste granaria, il raccolto è stato buono, il fabbisogno del Regno Unito, della Germania, del Belgio, dell' Olanda, della Francia, dell'Italia e dei paesi minori è soltanto di 61 milioni di *quarters*, quindi si avrà un avanzo di 23 milioni di *quarters*.

L'Africa portoghese.

Il Console britannico di Angola invia al « Foreign Office » un rapporto un quella importante ed attiva colonia portoghese in Africa.

Il possedimento comprende un territorio di oltre 500 mila miglia quadrate con una linea costiera di 989 miglia, ricca di porti naturali e di insenature, ma, nonostante che appartenga al Portogallo dal 1848, è pochissimo sfruttpata commercialmente.

Il dominio portoghese è in realtà limitato alle coste ed alla ripa ria e navigabili, ma grandi cambiamenti stanno per avvenire in tale stato di cose.

La costruzione di una ferrovia, lunga 1200 miglia che partirà da Lobito per raggiungere le ricche miniere di rame di Katange, presso il lago Tanganika, è stata intrapresa da un sidicato inglese e già procede a buon punto.

La ferrovia in questione non solo aprirà distretti finora non toccati dal movimento commerciale e ricchi di foreste e di minierie, ma quando sarà ultimata, mediante connessione alla ferrovia Rhodesiana, renderà possibile di andare da Londra al Lago Tanganika, nel centro dell'Africa, in una dozzina di giorni.

I lavori di tale ferrovia furono iniziati nel settembre 1906 e si calcola che verranno condotti a termine in 7 od 8 anni.

Venendo a parlare dei porti della colonia, il Console afferma che le baie di Loanda e di Lobito sono indubbiamente i migliori approdi della costa occidentale dell'Africa e, progredendo la costa stessa e lo sviluppo delle ferrovie, essi acsaparreranno la maggior parte del commercio dell'Africa centrale.

Situazione economica dell'Inghilterra.

Abbiamo pubblicato (vedi *Pop. Rom.* n. 247) un breve riassunto che presenta la floridezza della situazio ne economica dell'Inghilterra, ma è ben comprendere l'importanza della ripresa, che caratterizza gli ultimi due anni 1904 e 1905, bisogna risalire più lontano e confrontare le statistiche con qualche medie dei periodi precedenti. Ce ne fornisce gli elementi, uno studio interessante di Jacques Bardeaux, comparso sull'ultimo fascicolo dell'*Economiste Européen*.

Il valore annuo delle esportazioni dei prodotti inglesi era dal 1875 al 1879 di 202 milioni di lire sterline. Esso salì a 234 milioni durante il periodo dal 1880 al 1884, per discendere a 226 milioni (1885-1889) e finalmente risalire a 234 milioni (1890-1894) e 238 milioni (1895-1899).

Nel 1904 e 1905 le esportazioni sono state di 300 a 330 milioni di sterline. Il massimo toccato, durante gli anni di maggiore prosperità, per le esportazioni di oggetti lavorati o di prima lavorazione, era stato di 215 a 225 milioni nel 1889 e 1890; di 207 a 212 nel 1881 e 1882; di 220 a 231 nel 1872 e 1873.

Questa categoria di esportazioni è salita a 243 e 269 milioni nel 1904 e 1905.

Per apprezzare al giusto il valore e calcolare la durata di cedesto rialzo, bisogna ricercarne le origini, indagandone per ciascuna delle branche principali dell'industria inglese, e cioè le tessiture di cotone, i cantieri di costruzione navale, le miniere di carbon fossile; questi tre grandi cespiti della ricchezza britannica che finora sidano inpavidi qualunque concorrenza.

Vittima del cattivi raccolti americani, il Lancashire la regione cotoniera aveva attraversato dal 1901 al 1903 una grave crisi; molte organizzazioni non avevano più avuto occasione di funzionare ribassati; alcune officine si erano chiuse. L'abbondanza e il buon mercato della materia prima hanno coinciso con una ripresa generale degli affari.

Il rialzo si è iniziato nel 1904 ed ha preso pieno sviluppo nel 1905. I progressi realizzati non hanno precedenti.

Fattore principale della prosperità della città cotoniere nel 1905 sono state le ordinazioni dell'Estremo Oriente.

I cantieri di costruzioni navali, industria eminentemente sensibile, hanno pure battuto il *record* nell'anno passato.

A partire dal 1890, il tonnaggi. totale delle nuove navi varate nei porti del Regno Unito, dopo di essere cresciuto in proporzioni straordinarie, era venuto man mano decrescendo ed a maschera re questa decadenza erano venuti a tempo i forti armamenti approvati dal Parlamento dal 1901 al 1900.

Eccone la dimostrazione:

	Senza il nav. da guerra N. navi	tonnellate	Col nav. da guerra N. navi	tonnellate
1900	992	1,442,000	721	1,517,006
1901	639	1,324,000	688	1,736,000
1902	694	1,427,000	715	1,521,090
1903	697	1,100,000	738	1,432,000
1904	712	1,295,000	749	1,652,000
1905	795	1,423,000	823	1,752,000

Senza contare nei dettagli delle nuove costruzioni caratterizzate da un progresso dalla grandezza delle unità di forte tonnellaggio, dall'altra del *cargo-boats*, importa di precisare gli acquisti dell'estero e le ordinazioni britanniche.

La percentuale delle navi costruite dall'estero (21 1/2 nel 1904) è salita a 23 nel 1905, 1906, 1907 che ritorno rispettivamente del 24, 23, 22 e 25 per 0[0].

Questa leggiera ripresa è dovuta agli acquisti della Germania, che nel 1905 è ridiventata la 2ª cliente del 1900 al 1902, il migliore cliente dei cantieri inglesi.

Tuttavia la preponderanza della ordinazioni britanniche non è meno certa. Il tonnellaggio delle navi in costruzione per conto di armatori inglesi è stato di 1,273,000 tonn. nel 1903, contro 979,000 nel 1904, 950,000 nel 1903, 1,256,000 nel 1906.

Se si tien conto delle perdite delle vendite e delle cattura durante la guerra russo-giapponese, risulta che l'aumento netto della flotta commerciale sotto bandiera inglese è stato di 460,000 tonn. nel 1903, di 420,000 tonn. nel 1904, di 405,000 tonn. nel 1905, di 643,000 nel 1902. Il *record* rimane dunque al 1902. Le cifre del 1905 non sono però meno ragguardevoli, specie se si paragonano a quelle degli altri paesi.

Infatti la parte dell' Inghilterra nell' aumento netto della flotta mondiale è stata nel 29 0[0]. Essa è del 30 0[0] se si fien conto del solo tonnato degli stemers. Gli armatori britannici hanno acquisito il 53 0[0] dei vapori nuovi varati nel 1905 in tutto il mondo.

D'altro lato i fondi realizzati dagli armatori inglesi nel corso della guerra russo-giapponese e la ripresa degli affari, hanno aumentato considerevolmente le ordinazioni nel 1906.

Nel bilancio delle costruzioni navali, il ribasso costante dei prezzi dopo il 1903, è venuto a dissipare le speranze di aumento nelle vendite. Danneggiato dalla riduzione dei prezzi locale, e dalla crisi sul carbone esportato, che aumenta in Francia e nel Belgio i parieoli della concorrenza tedesca, i proprietari di miniere andavano dritti verso una crisi. Essa è stata evitata, con una solazione per gli scioperi della Pennsylvania e della Germania, che sono venuti a rialzare le spedizioni americane e di conseguenza le domande tedesche, che soprattutto per gli acquisti fatti dal Giappone e dalla Russia durante la guerra. Pel solo 1904 il calcolo a 2 milioni di tonnellate le *stock* di carbone consegnato nei porti della Manica.

Il conflitto nell'Estremo Oriente è un avvenimento la cui influenza si riverbera su quasi tutti i rami dell'industria britannica e specialmente negli ultimi mesi. Anche le industrie meno importanti di quelle abbiamo esaminate, ne risentono la benefica ripercussione.

Così è avvenuto per l'industria laniera, la più antica delle industrie inglesi: per quella delle ruote e delle tele, che la guerra dell'Estremo Oriente ha risvegliato ridonando unova vita alla tessitura del lino e della juta; e soprattutto per l'industria siderurgica.

La metallurgia nel 1905 ha aumentato le sue esportazioni di 8,137 milioni di lire sterline.

Analizzando questa cifra globale, si vede, ad es., che l'industria delle biciclette non solo ha il monopolio del mercato nazionale, ma ha esportato 48,000 macchine sopra 600,000 fabbricate.

Le spedizioni di automobili ammontano ad un valore che sale da 343,000 sterline nel 1903 a 839,000 nel 1904 e a 544,000 nel 1905. In seguito a questo sensibile aumento delle ordinazioni del Giappone e al numero enorme di quelle dell'America meridionale, le spedizioni del 1906 sono in progresso segnano all'attivo un incremento d'affari senza esempi.

E qui terminano l'analisi che ci portereb be trop po in lungo.

Da quanto si è detto appare che le cause della ripresa sono molteplici. La metallurgia deve il rialzo del carbone. La ripresentazione dell'attività dei cantieri navali e delle tessiture di lana, cotone e lela. Nuovi sbocchi si sono aperti, come si è detto, nel Giappone e nel Sud-America, al prodotto di macchine, fucili e cannoni. E se i fabbricanti di metallurgici inglesi hanno potuto fruire della doppia fortuna dipende dal fatto che la concorrenza estera si è rallentata nel 1905.

Assorbiti dall'attività del mercato interno, gli alti forni tedeschi e americani hanno esportato minor quantità di ferro greggio. Le cause fun-

que della ripresa sono d'ordine politico ed economico. Mentre in Inghilterra si attenuano gli scori della guerra sud-africana, all'estero il conflitto dell'Estremo Oriente fornisce importanti lavori ai metallurgici, ai negozianti di carbone e soprattutto ai tessitori.

La conclusione della pace apre all'industria inglese nuove speranze, perchè la Russia e il Giappone debbono rifornirsi.

A questo primo impulso, la prosperità agricola del Continente americano aggiunge un altro più decisivo. Gli Stati Uniti offre a fornire il cotone a miglior prezzo, assorbiti dal rapido sviluppo del consumo interno, hanno dovuto rallentare la concorrenza vittoriosa che facevano a diversi rami dell'industria inglese.

Il dubbio lato lo Repubbliche sud-americane, in seguito ai buoni raccolti, hanno realizzato del danaro, hanno aumentato i loro acquisti di cotoni-rie, di carboni, di macchine ecc.

Se il Regno Unito ha potuto profittare di tali circostanze politiche ed economiche, certamente favorevoli, si deve soprattutto all'abbondanza e al buon mercato del denaro.

In questi ultimi anni la produzione dell'oro è cresciuta in larghe proporzioni e l'Impero britannico ha registrato i maggiori aumenti. I capitali essendo disponibili l'industria li ha assorbiti.

Sembriamo ad una di quelle riprese, seguite da bruschi periodi di calma, in cui i periodicisti caratterizza la storia economica dell'Inghilterra dal 1874 in poi, oppure siamo in presenza di un rivigoli durevole dell'industria britannica? Lo dirà l'avvenire.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Educazione cosciente — Giovanni Azzali — (Casa editrice Remo Streglio, Torino-Genova-Milano).

Questo nuovo libro dell' Azzali tocca uno dei problemi più sentiti nel vasto campo dell'educazione: quello intorno al modo di esercitare sulle anime adolescenti un influsso efficace e profondo, guidandole a comprendere le ragioni del bello.

Niuno afferma infatti che la coltura scientifica e pratica non debba essere il fondamento dell'educazione moderna; ma tutti saranno altresì d'accordo nel ritenere necessario che essa si coniughi con quella di poesia, se vuole riuscire educativa davvero. Ed allora « ricreate (come scrive l' Azzali) dal soffio animatore della poesia, tutte le operose degli' educazione nuova daranno quei risultati, che ora domandiamo invano ai soli nunnesitramenti morali. »

Il libro rivela nell' illustre professore di Pavia profonda coltura e larghezza di vedute.

L' Azzali, con ispirito di modernità, libero da ogni vincolo, esprime i suoi sentimenti. Così fa quando parla dell' opportunità di portare il culto della bellezza femminile nelle scuole; così quando combatte il concetto di Kant, dello Schiller, dell' Emerson e dello Spencer, e di tutti coloro, che l'arte considerano come un giuoco.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 10 contiene:

R. D. che approva il regolamento per la nomina dei membri elettivi dei Comitati amministratori degli Istituti di previdenza del personale ferroviario.

R. D. che autorizza la Società italiana di beneficenza in Cairo (Egitto) ad accettare uno donazione.

RR. DD. riflettenti: trasformazione di Monte di pietà e di Monte frumentario; approvazione di nuovo statuto; erezioni in Ente morale.

R. e R. D. che svincolano il Cons. com. di Ittiri (Sassari).

R. D. che concede una medaglia d'argento ciascuno alla salma pubblica.

Elen o degli italiani morti a Buenos-Ayros.

Regia Marina — Il ten. di vasc. Aleramo Tarilli sbarca dalla « nave » Regina Elena » per prestar servizio alla Direz. d'artiglieria ed armamenti a Spezia.

Il cap. medico Francesco Roselli imbarca a Napoli sul pir. « Germania » per New-York in servizio di emigrazione.

Il piroc. Vittore Bellotti è sbarcato a Genova sul pir. « König Albert ».

I tenenti medici: Mario Martelli imbarca a Genova sul « König Albert » per New-York in servizio di emigrazione — Giacomo Talercio id. id. sul « Florida » per Buenos-Ayres id. id. — Giuseppe Campo id. id. sul « C. di Genova » id. id. — Ciro Pergola id. a Napoli sul pir. « Algeria » per New-York id. id.

Dalle Provincie

(Pronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Alta Italia..

Treviso. 10. — Andata deserta il 13 agosto, per mancanza di numero legale, fu stamane aperta la sessione ordinaria del rinnovato Consiglio provinciale.

L'ufficio di presidenza venne così costituito: comm. Grande Uff. Biasuso, presidente — Cav. Schiratti, vice-pres. — Comm. Ant. Anchitto, segretario — Achille Serena, vice-segretario.

Padova. 10 — A Boccon di Vè, festeggiandosi la Sagra della Madonna, il possidente Giovanni Calzoni, di anni 34, venne ucciso a colpi proditoriamente con un colpo di stile al collo da certo Berardi Michele, che commise il delitto in un accesso improvviso di pazzia mentale.

L'omicida — che m'altra volta era stato rinchiuso nell'ospedale di Venezia, riparto manicci — venne arrestato.

Milano. 10, ore 16,20. — Nell'albo municipale sono state affisse le pubblicazioni per il matrimonio tra il ministro della guerra, generale Vigano, e la professoressa Ernestina Balco, ex-direttrice della scuola normale Charlo Cattaneo.

— L' Esposizione fu ieri di giorno visitata da 160,000 persone a pagamento, ed alla sera da poche migliaia soltanto, essendo bastata a tutti la brillantissima festa di Pedigrotta della sera innanzi la quale, oltre a provocare i bisbigli pessimisti della stampa, lasciò uno strascico di questioni fra il Comitato dell' Esposizione e gli imprenditori, essendosene la Commissione dei festeggiamenti disinteressata, perchè discorde dal Comitato.

Torino. 10, ore 16,45 (*pranzi*) — La vittima del fuochi pirotecnici di ieri sera, presso identificata per Ugo Brasaferro, ventisettenne, garzone del pirotecnico Lavezzo, mentre dapprima si credeva che fosse il fratello del Lavezzo stesso.

Il pirotecnico Lavezzo fu trattenuto in arresto, in attesa di accertare le responsabilità.

Nell' Italia Centrale

Lucca, 9 — A Piazza di Brancoli, Comune di questa provincia, venne fatta a sparare una bomba presso la Canonica, ove dimora il parroco Federico Ghilarchi, succeduto veramente esemplare.

Si ignorano le cause che spinsero l'ignoto attentatore che fortunatamente non fece alcun danno.

Ancona. 10, ore 18,5. — E' stato rilasciato per ordine della Procura del Re, per insufficienza di indizi Cesare Santucci, da Montemarciano, arrestato all'epoca della scoperta delle bombe di Castelferretti entro la bottega del fiocchiere Pelleccioli.

Ciò fa presumere che gli altri arresti vengano confermati; anzi sarebbe imminente l' ordinanza della Camera di Consiglio.

Nell' Italia Meridionale.

Le elezioni amministrative ad Aquila.

Aquila. 10, ore 18,20. — E' terminato ora lo scrutinio.

I moderati riportarono una notevole maggioranza.

Caserlei viene in capo lista con 1450 voti; seguono altri 20 moderati con più di 1000 voti per ciascuno.

Il capo lista dei popolari con 1067 voti estra con altri 3 popolari nella maggioranza.

Per la minoranza risultano quattro moderati e due popolari.

NUOVO SCONTRO FERROVIARIO.

(8) **Varese.** 10 — Iersera verso le 21 sulla linea elettrica Varese-Luino, al ponte Olona, avvenne un violento scontro fra due treni ordinari delle Si ebbero a deplorare una ventina di feriti, tre dei quali gravemente.

I feriti più gravi sono certi Reseglio, manovratore e Santoni capo stazione.

Tutti i feriti furono trasportati all'Ospedale di Varese.

Sono accorse sul luogo le autorità.

(Servizio speciale del « Popolo Romano).

Milano, 10, ore 16,20 — La ferrovia elettrica Bettolino, sulla quale è avvenuto il disastro di iersera, viene esercitata dalla Società di imprese elettriche varesine, diretta dall'ing. Riccardo Lemmetto.

Il disastro devesi all'errata interpretazione data dal capostazione di Bizzolo, sig. Leone Allarini, al fonogramma del suo collega di Grotte, cosicchè egli ordinò partire il treno *bis*, con 300 viaggiatori numerosi automezzi.

Cinque minuti dopo, malgrado gli sforzi dei due macchinisti per arrestare le rispettive locomotrici, avveniva lo scontro fra i due treni, precedenti a velocità normale.

I feriti sono 35. Il più grave è il siciliano Reseguto di 20 anni, conduttore del treno proveniente da Luino, che trovasi agonizzante.

Fortunatamente i soccorsi da Varese furono pronti.

Nel pomeriggio di oggi la linea è ancora ingombra, e non sarà liberata che stasera.

Si recarono sopralnogo il sottoprefetto di Varese il giudice istruttore e la Commissione tecnica dell'ispettorato ferroviario governativo.

Questo fu il solo disgraziato accidente della giornata di ieri, durante la quale il movimento viaggiatori fu eccezionalmente intenso. Basti dire che alla stazione centrale di Milano si furono registrate in partenza complessivamente 355 treni con 143,450 viaggiatori, mentre sabato si ebbero 317 treni con 80,600 passeggeri.

Scioperi all'estero.

Praga, 10. — I minatori di tutto il bacino minerario della Boemia avevano indirizzato agli industriali quattro domande riguardanti la giornata di lavoro di otto ore, un minimo di mercede, bagni gratuiti, carbone gratis per uso di casa.

Gli industriali nella loro risposta hanno accordato soltanto le due ultime domande e perciò è imminente uno sciopero generale dei minatori.

Pietroseburg, 10 — Quattrocento operai delle miniere di carbon fossile hanno ripreso il lavoro in condizioni proposte dalla Società della miniere.

Drammi di terra e di mare.

Foreste in fiamme.

(8) **Chambery,** 10 Gli incendi di foreste si moltiplicano nella Savoia.

Il fuoco ha distrutto le foreste di Montagnola, Dent da Chat e Villard.

Corre voce che il villaggio di Deserti sia distrutto.

Dopo il terremoto di Valparaiso.

(8) **Valparaiso,** 10. Il servizio del gas è ristabilito, circolano i tram, il servizio ferroviario sarà ristabilito per il 13 ottobre.

Ieri sono state avvertite alcune lievi scosse di terremoto.

I treni di lusso sulla linea del Sempione

Con la creazione del treno di lusso « Simplon-Express », che la Compagnia del Wagon-Lits ha istituito d'accordo con le Amministrazioni Ferroviarie interessate, si venne aumentate le comunicazioni rapide fra l'Italia, la Svizzera, la Francia e l'Inghilterra.

L'orario di questo eccellente treno è il seguente:

Venezia — partenza alle ore 0,40 della mattina tutti i martedì, giovedì e domenica.

Milano — partenza alle ore 4,25 della sera tutti i martedì, giovedì e domenica.

Losanna — arrive alle ore 11,32 della sera tutti i lunedì, mercoledì e domenica.

Parigi — arrivo alle ore 7,15 della mattina tutti i mercoledì, venerdì e lunedì.

Calais — arrivo alle ore 1,15 della sera tutti i mercoledì, venerdì e lunedì.

Londra - arrivo alle ore 5,15 della sera tutti i mercoledì, venerdì e lunedì.

Londra - partenza alle ore 11 della mattina tutti i lunedì, mercoledì e sabato.

Calais — partenza alle ore 2,35 della sera tutti i lunedì, mercoledì e sabato.

Losanna — partenza alle ore 6,06 della mattina tutti i martedì, giovedì e domenica.

Milano — arrivo alle ore 12,32 della mattina tutti i martedì, giovedì e domenica.

Venezia - arrivo alle ore 6,45 della sera tutti martedì, giovedì e domenica.

I giornalisti italiani a Marsiglia.

(8) **Marsiglia,** 10. I giornalisti italiani, dopo aver fatta una gita in mare, hanno assistito ad un grande banchetto dato in loro onore, al quale hanno pure preso parte le autorità ed i giornalisti locali.

Hanno pronunziato cordialissimi brindisi festeggianti all'amicizia franco-italiana il Prefetto, il Presidente del Consiglio generale, il rappresentante del sindaco di Marsiglia, Lassaro della *Gazzetta Ufficiale*, Lopez del *Secolo XIX*, Frascaro del *Caffaro* ed altri.

I giornalisti italiani hanno visitato il Parco Borely ed il Palazzo Longchamps.

Esposizioni e Congressi

Congresso
delle scienze di assicurazioni.

(8) **Berlino.** 10. Nel Palazzo del Reichstag si è inaugurato oggi il Quinto Congresso Internazionale delle scienze di assicurazione coll'intervento di oltre mille delegati.

Ha presieduto il direttore della Banca di Stato belga Lepreux, presidente del comitato permanente dei congressi.

Si sono fatte rappresentare le autorità dell'Impero e della Prussia, varie città e molte corporazioni.

Vennero Governi hanno inviato rappresentanti speciali ufficiali.

Il delegato italiano comm. Marco Besso ha pronunciato un applauditissimo discorso rilevando i rapidi e svelti progressi dell'assicurazione sugli infortuni, sulla invalidità e la vecchiaia in Italia.

Congresso fra gli esploratori polari.

(8) **Bruxelles,** 10. Il Congresso fra gli esploratori polari si è riunito oggi in sessioni.

Charcot e Rabot hanno compiuto insieme con Demoi il testo definitivo di un progetto per una Associazione internazionale per gli studi riferentisi alle regioni polari che sarà approvato dalla Commissione di esploratori nominata dal congresso.

Nella futura Associazione ogni paese che abbia organizzato una spedizione polare sarà rappresentato da due delegati.

L'Associazione potrebbe poi ammettere anche delegati di altri paesi.

Il Congresso ha approvato all'unanimità il progetto di statuto per la Commissione internazionale per lo studio delle regioni polari.

La Commissione comprenderà quattro membri di cinscun paese che abbia organizzato esplorazioni polari.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica — Ermete Novelli ha, ancora una volta, assistito ad una *sua lapidazione* perchè a Perugia, come annunciava un nostro telegramma, per la sua serata, ed inaugurò nell'arlo del teatro Pavone un'medaglione in marmo con la sua effigie. Al banchetto in onore del grande artista, che seguì, sedettero Tumbo e il sindaco peruggino Sebastiano Novelli, fratello di Ermete.

— Al Verdi di Genova, per quanto si replichi, ha poco convinto il pubblico la commedia di Dupré e Charton, il *Padre naturale*, nella riduzione di *Yorickson*.

Si mette, sotto altro aspetto e in altra forma, in discussione il problema di *Per Lobsaard* e una commedia comica con fondamento serio: na la *risoluzione* del lavoro a base di elementi comici e non volte cinici ed inopportuni, ha indispettito il pubblico. L'esecuzione fu buona per parte della Compagnia Carboni-Talli-Tevaglian.

— Al Politeama Genovese il drammatico Edoardo De Figueiredo ha compiuto un poema sinfonico intitolato *La Vita* e che si compone di quattro parti per grande orchestra, così intitolate: *Adolescenza. Giovinezza, Maturità* e *Vecchiezza*.

Il maestro De Figueiredo, che vive in Firenze, desiato di fervida immaginazione ed appassionatissimo per l'arte alla quale si è consacrato, ha, anche in questa sua opera, trasfuso tutto il sentimento e l'ispirazione che in altre composizioni sue si ritrovano.

— I compositori sono all'opera: nel suo ultimo numero la *Gazzetta di Firenze*, sempre bene informate, ci segnala una *Perla nera* di Riccardo Bocchi, una *Velda* di Leopoldo Capone, che verrà rappresentata in autunno a Torino, una *Cenacle* di Francesco Pisano, su libretto di Agostino Lombardo, ed una poesia e sinfonia di S. Miniato, una *Maia Pasquale* del Capocelli e un *Calendimaggio* di Giuseppe Pietri, scritta contare la *Bella Armena*, operetta di S. Sarde.

— **Concerti.** — Il tenore Giuseppe Borgatti parteciperà, a Castel San Pietro, ad un concerto di beneficenza, a cui presero parte anche altri buoni artisti.

— Il pubblico di Castelnuovo Nè di Garfagnana ha fatto un caldo accoglienza al violoncellista Ettore Puccini, che vi tenne un concerto di beneficenza, a cui presero parte anche altri buoni artisti.

— Telegrafano da Ostenda al *Figaro* che Lina Cavalieri è stata acclamata da un pubblico entusiasta nell'ultimo concerto al Kursaal.

Arte. — *Caramba*, il meraviglioso disegnatore di tanti figurini per opere e operette, lo spiritoso caricaturista del *Pacrazione*, al quale Luigi Sapelli, che lascia Torino per Milano ove è chiamato dalla fiducia di Suvini e Zerboni alla direzione d'uno dei più fanti teatri, avrà, giovedì, quel dì lieto, famiglia, amici e ammiratori, un grande banchetto di addio e di ricordo.

— La nuova porta centrale di bronzo del Duomo di Orvieto, ed è inaugurata nella stessa, opera magistrale dello scultore Lodovico Pogliani, ha riscosso un vero plebiscito di ammirazione, per la nuova armonia che la informa nel concetto e nella esecuzione.

Essa è anche un vero e proprio *tour de force* dell'arte della fusione, perchè vi sono state difficoltà grandissime da superare.

Intanto per proteggeria dall'ammirazione.... dei vandali e dei ladri è stata munita di un cancello di bronzo che sale dal sotto scalo ad altezza di uomo ed è guardata, per di più, di notte.

E pensare che, a Firenze, il *Perseo* di Cellini, con gli altri non indegni capolavori che gli tengono corona intorno in via Ioggie dell'Orcagna, non hanno neppure un cancellino a riparo e bisogna almeno fino ad ora, ha mai pensato a deturparli!

Gallerie comunali dell'Umbria.

Nella primavera prossima Perugia offrirà agli amatori e studiosi d'arte una Mostra, unica nel suo genere, che raccoglierà tutti gl'lmmanenti vori tesori sparsi in quella bella regione.

In questa circostanza riescirà di sommo interesse e sussidio la pubblicazione recentemente fatta dal dott. Giorgio Bernardini « Le gallerie dell'Umbria » la cui il valente e dotto cultore di cose d'arte espone con profondo di critico ed erudizione piena di equilibrio, la manifestazione artistica dell'arte umbra e le illustra con rara perizia di studioso e di tecnico.

La pubblicazione del Bernardini ha il dono di una sincerità e di una chiarezza ben rare al di nostri.

Palazzo di Giustizia

La libertà provvisoria al conte F. Soderini.

Il conte Francesco Soderini, come i lettori rivorderanno, fu rinviato dinanzi al Tribunale per rispondere di truffa di oltre L. 50,000 in danno delle monache di S. Domenico e Sisto.

Fissata l'udienza per la discussione della causa il conte Soderini si costituì in carcere.

A sua insaputa essendo stato rinviato il dibattimento, il suo avvocato chiese ed ottenne la libertà provvisoria mediante però cauzione di lire 5000.

Contro tale ordinanza si opposero il Procuratore del Re non ritenendo opportuno per la gravità del reato concedere la libertà provvisoria, il conte Soderini stesso che si doleva per la rivocazione della cauzione.

Ieri la Sezione d'Accusa prese in esame entrambe le opposizioni e dichiarò la propria incompetenza a riguardo invece quella delle Sezioni d'Appelli penali riunite in camera di Consiglio.

Corte di Cassazione - I Sezione penale.

Pres.: comm. Fontana — Rel.: comm. Giordani — P. M.: comm. De Francesco — Difesa: avv. Francesco Di Benedetto.

La legge sull'emigrazione.

Giunchiglia, rappresentante in Sora di Campagna della Società di Navigazione Italo-Italiana, era stato condannato dal 2° Pretore urbano di Napoli a L. 100 di ammenda, per essere incorso nella contravvenzione prevista e punita dall'art. 21 della legge sull' emigrazione. Quest'articolo fa divieto ai *vettori* di emigranti di percepire da coloro compresi di qualsiasi specie oltre il nolo. Nella specie il Tenni, dopo di aver fornito dei biglietti d'imbarco ad alcuni emigranti, riscevadone il prezzo regolare, inviato da questi stessi il avva accompagnanti da Sora a Napoli assistendoli fino al momento dell'imbarco in tutte le operazioni necessarie e ricevendone uno speciale compenso.

Il Tenni ricorse dinanzi alla Cassazione contro la sentenza del Pretore di Napoli, e ieri si discusse questi interessante questione in materia di emigrazione.

L'avv. Francesco Di Benedetto sostenne la inesistenza della contravvenzione e il Supremo Collegio, accettando completamente la tesi della difesa, cassò senza rinvio l'impugnata sentenza, stabilendo la massima che non contravviene all' art. 24 della legge sull'emigrazione il *vettore*, che, esercite il compito a lui demandato dalla legge stessa, loca l'opera propria quale *persona* all'emigrazione con speciale rapporto giuridico, ricevendone adeguato compenso e compiendo operazioni a cui non era obbligato per la sua qualità di vettore.

Tribunale - II Sezione feriale

Pres.: cav. Noce — Giudici: avv. Rarioli e Garguso — P. M.: avv. Tamburrini.

Cascherine dalle mani lunghe.

Da più tempo il fornaio Ercole Clementi, con negozio in via dei Coronari, si era accorto che del cassetto mancavano i denari, senza però riuscire a trovare il ladro.

La mattina del 24 maggio 1905 il Clementi, che si era nascosto nella bottega, riuscì a sorprendere il cascherino Pietro Corazzini, di anni 22, da Precl, mentre, dopo di aver aperto il cassetto con chiave falsa, tentava di rubare il denaro.

Ieri il Corazzini fu condannato a 1500 rubate la più volte fu condannato a 14 mesi di reclusione.

Per la chiassata di Guorgnè.

Torino, 10 ore 10,45. — (*ersion*). — Continuandosi oggi il processo dei richiamati per la chiassata di Borgnè, l'avvocato fiscale chiese la condanna di Granzetta, reginiellato e sorvegliato ad un anno di carcere militare e degli altri sei sergenti a vere mesi della stessa pena.

Domani si saprà la sentenza.

Novità, Varietà e Aneddoti.

La potenza del fiuglì.

Tutti conoscono di fama l'energia che può venire sviluppata dalle radici delle piante.

Così è noto il caso di massi lanciati staccati dalle roccie sotto l'azione delle radici che tendevano a farsi strada fra le roccie fridabili: e pure si riconosce il caso di piccole costruzioni crollate per esclusiva opera delle radici di talune piante, che ne minavano subdolamente le basi.

Ancora si ricorda più di un caso di rottura di canali in cemento avviluppati di radici, ed i tecnici conoscono per esperienza quanto temibili possono essere le radici.

Ma avrebbe forse da giungo a pensare che una forza diremo così, esplosiva, altrettanto grande si possa esercitare a piccole distanze?

Eppure il « Bulletin de la Société mycologique » racconta fatti che bastano per elevare nella nostra coscienza il povero fungo.

Un modesto fungo mangereccio, la « pasilota » per vero dire poco appetitosa, è spezzare il pavimento d'asfalto di un trottatoio, escrivendo quasi di una forza di qualche diecina di chilogrammi per centimetro quadrato.

Qualche tempo addietro si è visto un bolato rompere un tratto di corteccia robusta di un castagno; e altri funghi mangerecci sono riusciti a sollevare sino a 40 centimetri di spessore di terreno!

Il che prova che i funghi posseggono una notevole e progressiva energia.

Un francobollo raro.

Un ricco collezionista americano offre 250,000 franchi a chi possegga e gli voglia cedere un francobollo di Annapolis del 1840 adorsato alla busta.

Questo francobollo, o piuttosto questo sigillo, è circolare e reca al centro un'aquila: colle ali spiegate, che porta nel becco un ramo d'ulivo.

Il francobollo più raro che si conoscesse finora era un francobollo di 2 pence dell'Isola Maurizio che fu comperato per 45,000 franchi dal Museo postale di Berlino.

Un altro francobollo dell'Isola Maurizio da un penny venduto a Londra pagato dal Principe di Galles 30,000 franchi.

Le farfalle di Londra.

Gli amministratori che presiedono alla manutenzione dei parchi di Londra hanno ottenuto, come che tempo fa, presso Scarnborough, una stazione modello, dove si allevano tutte le varietà di farfalle, da quelle più belle alle sontuose farfalle delle regioni equatoriali, che vengono sulle loro grandi ali tutti i colori dell'arcobaleno.

Attualmente vi sono 20,000 farfalle in questa stazione: esse saranno ripartite in tutti i parchi della città.

Inoltre si tengono in riserva 40,000 crisalidi, destinate, in caso di bisogno, a colmare i vuoti.

Si ritiene che le farfalle vivano in media un mese, ma si ritiene pure che possano vivere lievemente più a lungo.

E quanto prima si potranno osservare sulle loro teste dei grandi veli di farfalle di tutte le grandezze e di tutti i colori, che popoleranno gli alberi dei loro parchi.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità ricevette in privata udienza mons. Francesco Salesio Della Volpe, Segretario della Sacra Congregazione Concistoriale, mons. Ernesto Filippi, Uditore della Nunziatura Apostolica presso la Santa Sede, il quale, recentemente nominato dal Pontefice, aveva l'onore di presentargli il signor Diego de Bergen, Consigliere di Legazione, venuto a sostituirlo nella anzidetta qualifica.

La nettezza urbana. — Le strade di Roma alla cui nettezza deve provvedere l'Amministrazione municipale, ammontano ad una estensione di oltre 500 km. per una superficie di circa 5,000,000 di metri quadrati.

Sollanto alla 1° maggio 1886 il servizio della nettezza urbana fu assunto in economia dal Comune.

Fino al 1870 era stato condotto direttamente dal Municipio, per mezzo di un gestore, con una spesa annua di 300 mila lire circa. Nel 1871 il Municipio appaltava il servizio per un corrispettivo di 299 mila lire annue; nel 1873 avendo voluto estendere il servizio, l'importo dell'appalto fu elevato a 320 mila lire annue, ridotto poi a 440 mila lire nel 1875, elevate poi a 645 mila lire nel 1884 e diminuite, nel giugno 1885, a 579 mila lire.

Così il Comune dal 1871 al 1886 erogava sugli appalti per la nettezza urbana la complessiva somma di L. 5,206,0933.

Ora i servizi della nettezza urbana gravano sul nostro bilancio per ben 1 milione e 209 mila lire E sono così suddivisi:

1) Spazzamento generale della città (esclusi le vie e piazze sterrate) nelle prime ore del mattino e trasporto ai luoghi di scarico di tutte le immondizie;

2) Spazzamento continuo durante il giorno di quasi tutte le strade della città (escluse le vie e piazze sterrate), a mezzo di spazzatori fissi, con carrettini a mano;

3) Trasporto ai luoghi di scarico delle immondizie, polvere e fango, raccolte dai cantonieri dell'ufficio edilizio nello spazzamento e sfangamento delle vie e piazze sterrate;

4) Innaffiamento della città, parziale in occasione dello spazzamento continuo, duplice e generale dal 1° aprile al 15 novembre, delle località sterrate all'interno della città e di alcune strade sterrate all'esterno;

5) Removione giornaliera delle case, botteghe ecc, di tutte le immondizie e trasporto delle medesime ai luoghi di scarico;

6) Pulizia quotidiana degli orinatoi;

7) Spargo quotidiano del pozzetti inodori;

8) Sterpamento delle erbe nelle strade;

9) Trasporto ai luoghi di scarico del letame degli abbonati;

10) Pulizia delle stazioni degli omnibus e trasporto delle immondizie provenienti dal Campo boario, dal Mattatoio e dai mercati;

11) Spargimento giornaliero di arena nei tratti di strada in acclività ed in occasione delle pubbliche feste;

12) Removione giornaliera delle abbondanze alle

Spesa senza dubbio rilevante in confronto della media di L. 335 mila dal 1871 al 1885 e dovuta certamente allo sviluppo progressivo della città ed all'aumento della popolazione.

Siccome poi l' assunzione del servizio da parte del Comune non fu tanto provocata da ragioni cittadinamente un servizio possibilmente perfetto, degno di una grande città moderna, è lecito chiedersi se fu raggiunto veramente l' intento e se nell' organizzazione dell' azienda furono applicati tutti quei metodi che finora hanno utilizzato tutte quelle risorse che l'esperienza di altri paesi ha già dimostrati come i migliori per conseguire il maggiore possibile, e nel tempo stesso la maggiore economia nella spesa.

Purtroppo la risposta non può essere completamente affermativa.

Certamente la Roma nei riguardi della nettezza pubblica non è inferiore a molte delle più modorne città d'Europa, non può davvero, di fronte al dubbio contegno maggiore di molte altre, essere considerata come sporca e trascurata.

Ma non si può dissimulare che la nettezza urbana non è ancora quella che sarebbe — per tenere nel dubbio contegno maggiore — lecito attendersi in una capitale e che dovrebbe essere tale.

Basta percorrere le vie ec. — essere compresa fra le città più progredite.

Specialmente se consideriamo questa azienda nei rapporti d'utilizzazione delle immondizie unico esso da utilizzarsi a scopo industriale ed agricolo come meglio si vuole.

E' notorio che le immondizie provenienti dalla abitazioni specialmente, posseggono una notevole quantità di materie utilizzabili. E Richter ad esempio calcola la produzione delle spazzature domestiche in media a kg. 0,50 a testa per giorno e l'Higgs a kg. 0,30. Si tratta quindi di un cumulo enorme di rifiuti, dei quali buona parte potrebbe rappresentare un discreto valore commerciale o meglio agricolo, se fatta di qualche costinato di migliaia di lire all'anno che il Comune potrebbe incassare in più delle poche migliaia che attualmente ritrava dall'azienda della nettezza urbana.

Già fin dal 1883 l'amministrazione comunale aveva pensato alla costruzione, per dirsi una, dei forni inceneritori delle immondizie, ma poi non ne fu fatto più nulla.

Cosicchè mentre i fiamosi canali torinesi, per fortuna un limitato, restarono dei focolari di infezione, fonite permanente di esalazioni pestilenziali mentre Roma s'accontentava, con grandissimi sacrifici, di migliorare, senza arrischiarsi a riformo troppo audaci, il servizio in economia, numerose città inglesi costruirono i forni per abbruciare e spazzature ed i rifiuti delle strade, utilizzandoli così come combustibile.

Canterbury, Leeds, Sheffield, Leicester, Ashton, Birmingham, Manchester, Streatham, Liverpool, Glasgow, Southampton, Brandford, Hereford, Hampton, Eltinburgh, Shipley, persino città tutte, sono dotate di questa via. Bellfast, Amburgo, Bruxelles, hanno le loro officine ottimamente e dai residui traggono materiali commerciali per ben quattro milioni di sterline.

La prima da grosse scorie buone per materiale da costruzione; la seconda scorie più compatte somiglianti ad un vetro grossolano che si adopera nella fabbricazione delle piastre artificiali; la terza offre scaglie ancor più minute, utilizzabili nella industrie dei pavimenti a pietrisco; la quarta, infine, serve come concime subito industria, altissima per fecondità nelle vie pubbliche in caso di gelo.

Gli esperimenti fatti hanno pienamente dimostrato che le immondizie di quella città bruciano senza l'addizione di alcun combustibile e che i forni possono essere stabiliti senza inconvenienti anche nei centri abitati, essendo la disinfezione delle materie esposte completa.

Lo stabilimento di Ambergo produce energia elettrica non solo per il proprio funzionamento, ma per caricare gli accumulatori che muovono la barca « Bille », destinata a rimorchiare i carri coni delle immondizie; e, ad onta di questi diversi impieghi, dal 1889, ha potuto alimentare, altresì, le pompe della Jubelinan Platz, pel proseiugamento permanente del suolo. Sebbene l'impiego non sia completo, pure già rende 288 cavalle macchine.

Quando Roma, in Italia, con vantaggio del proprio bilancio e della propria salute, potrà seguire questi luminosi esempi?

No, quanto all'applicazione di questa grande riforma, dovrebbe essere pel difficile trovare la via più economica e più pratica per poterla realizzare.

Scioperi ed agitazioni — I contadini si sono riuniti in comizio, per la quinta volta, ieri alle 14.

Siccome però le sorti dello sciopero non volgono troppo in favore degli scioperanti e molti hanno ripreso il lavoro senza ottenere alcuna speciale concessione, Dopo d'aver ricevuto il saluto augur De-Curtis, fu invitato al comizio anche il on Bissolati, il quale ha parlato brevemente e senza entusiasmo. Dopo d'aver ricordato le glorie e le vittorie dei contadini lombardi ed emiliani — e le batoste ed i danni da essi procurati perchè no? — il ha esortati a persistere nello sciopero, preparati anche ad una sconfitta. Ghiechi per vincere non occorrono essere quadrati e decisi. Basta l'affermazione. E chi si contenta gode!

Ed ha terminato dicendo che i proprietari, sfruttatori, non possono concedere aumenti perchè alla loro volta sono sfruttati dal bagherinaggio. E se questo è vero, perchè i contadini non li aiutano ed emancipati anche dal bagherinaggio?

Quindi presero la parola Melloni, Massi, Urbinati, Fiotrini, Zangani, De Giovanni, Ciancavilla Lodfredi ed altri per chiedere una maggiore attività alle seguente di vigilanza e per lagnarsi che in molti orti sia stato ripreso il lavoro.

Ultimo parlò Micheo per la Camera del lavoro Fu approvato il seguente ordine del giorno:

I contadini di Roma, di fronte al provocatorio contegno dei proprietari che si rifiutano di trattare col rappresentanti della classe, per la risoluzione della presente agitazione, deliberano mantenere la protestazione dello sciopero sino a vittoria completa.

Oggi altra riunione alle 14.

— Ieri sera alle 21,30 una Commissione di scioperati fascine a Sabbatini della Camera del lavoro si recò dal Questore, ma il comm. Rinaldi licenziò tutti non essendo stato possibile stabilire neppure le basi preliminari di un accordo qualsiasi.

La risposta degli articolari. — Al manifesto pubblicato dalla Camera del Lavoro, gli articolari colpiti dallo sciopero dei contadini, non ancora cessato, hanno redatta una risposta nella quale si dice che non vogliono equanimità che merita d'essere rinesumata.

Essi scrivono:

« Il Comitato afferma che i contadini hanno sospeso lo perchè le paghe sono irrisorie e dipendono dal capriccio dei padroni.

« Nulla di vero. Le paghe sono da tempo naturalmente aumentate, ed i contadini hanno ottenuto, esattamente come in ogni sorta, più di quello che altre classi non abbiano avuto dopo lotte lunghe e spesso disastrose.

« Da maggio a settembre di quest'anno i prezzi della mano d'opera per gli operai comuni hanno oscillato, per le donne, da un minimo di L. 2,50 ad un massimo di L. 2,75 e per gli uomini da un minimo di L. 2,75 ad un massimo di L. 3,85, tenendo conto anche che per gli operai specialli, si raggiungono le L. 4,50 e 5.

« Quanto poi alla imposizione delle paghe, sappia il pubblico come esse vengono stabilite.

« L'industria nostra, e non è davvero la sola, possiede un vero e proprio mercato della mano d'opera ed il valore di essa viene determinato, non a capriccio, ma dalla domanda e dall'offerta, per libera contrattazione che si fa ogni domenica ed anche ogni giorno, in certe determinate piazze della città, ove sovente accade, che gruppi più o meno numerosi, impongono un certo prezzo, e guai a chi osa accettarne uno minore. E spesso poi, *i poveri contadini* accettano un prezzo e girati alla lontana campagna, dinanzi al lavoro urgente, ne reclamano anche uno maggiore.

« In questi casi, il Comitato dei contadini lo sa bene, non è l'*esoso padrone* che subisce l'*onesta imposizione?*

« Nè i prodotti delle nostre industrie possono vendersi come quelli di tutte le altre, in base al loro costo di produzione, perchè quando essi sono giunti a maturazione, quasi sempre in istate del mercato, è necessario venderli subito ein pure in perdita

Cosi che por
per la natura del
dita al pubblico
mpo scorre, ed
ti, dato il mese
rivolgendo in ar
senza va volentieri

« Nel nostro int
fraziosi.

Risponda serio
un dubbio sul pr
dovuto accogli
si limitò a dire
mpidisse e mi
Società per
Ecco, ecco, ecco
Ma, dopo il lungo
sentieri e delle inc
All'episodio, per
to, in giudizio in
Quale scandalo
Felicetta Stoppini
cana, passata in
bibarka Cavalieri
Stelletta, aveva sal
se scultore — ogg
chetti, di anni 29
lo e l'avrebbe
poro favorevole a
Dopo poco temp
se il Cavalieri
stretto ad andarse
Amelli però non
le proiezioni, si
ad sempre!
La famiglia, pero
figliuola, feri la cav
Stoppini, la quale
tenuto a casa nel
unica, Cavalieri
Ma giunti a roma
chiave della perla
Stoppini, la quale
mente il di lei pad
plone di lagnanze
Ne sembra inte
Amelli, che, dopo
ne ha preso
All'esposto di
Stoppini fu presa in esa
si ne è anche la
marcia della Cavalieri
Ponte insieme ad
Innanzi al Comm
Cerreto annuncia
fatto in modo
da e fra cessare
Ora i rissi
poco degno di
come, fecero perta
di giovinetti, che
delle per bere.
Fra i due, era
anni 22 fasce ho
si rifiutò di farle
Ed i due giovani
avvinazzati, per
la madre li lasciò
Ed i due giovani
guando fra loro, finì
la spalla e l'altra
e l'altra; ma speciali
guire alla quale a Sa
Govette prestargli la
Durante la rissa
ne anche Cappoi Gi

Piccol

Telefono: Redazio

Una ragazza
piano. — La sce
terzo piano del cas
Si, si è trattato
Amelia Sardi. Ros
quel momento pass
padrigno Augusto
lagnata dalla madr
Scrofa — e portata
anche da due varai
te Peliche.
Lungo il tragitto
scenti e delle invet
All'ospedale, per
no, fu giudicata inn
Quale scandalo
Felicet

« Così che per la concorrenza dal di fuori, per la natura del prodotto, per il sistema di vendita al pubblico mercato, nessun vantaggio possibile sperare, ed un nuovo aumento dei salari, alle condizioni attuali dell'industria generale, deve il meschino margine di guadagno, si dissolve in assoluta perdita per noi, e non ci resta che lentamente al fallimento.

Nel nostro interesse preferiamo smettere le ostilità e dignitosa che non lascia nessuna responsabilità sul proletariato, e che i lavoratori, nel loro cosciente, dovrebbero ponderare prima di prendere deliberazioni inconsulte che di risolvono sempre a danno degli operai che le vota.

Per la ripresa popolare grande riunione, col treno delle 6,30, tutti gli operai addetti alla costruzione della Società per la ripresa dei lavori.

Si è deciso di recarsi alla stazione in massa, e quindi partire per la via di mare, a Genova.

Alle frutta parlarono il sig. Tullio per la famiglia, a nome di tutti i presenti; quindi degli assenti, e Marini G., a nome della Società. Ultimo a vibrare lo sterico ricordo, il professor Andrare, il prof. insegnante di storia e geografia, Antonio Anzio, Nettuno e Torre Astura applausi fragorosissimi.

Una disgustosa scena. — Ieri alle 10 nei locali dell'Aula Universitaria si riunirono gli studenti universitari in Roma, della Associazione autorizzato il R. D. di organizzare un comizio di protesta per i dolorosi fatti avvenuti in questi giorni per ragioni politiche cittadine e le Costituzioni previste.

Si trovavano in numero molto scarso, si videro Palazzo Venezia, e di là, dopo un giro in Piazza Colonna, sempre seguiti da guardie e carabinieri.

Giunta il Commissario cav. Secchi, che non ha mai stimò vi fosse necessario, dato il numero sempre meschino dei dimostranti.

Intanto, presso la fontana della piazza, si trovavano gli studenti Pietro, professori e Agostino Gizzi consiglieri.

Furono tradotti al Commissariato, sono stati subito, e dalla radunanza dell'ufficio stesso, acclamati alla repubblica.

Tutti gli studenti si sono diretti a piccoli gruppi all'Ufficio Universitario, senza più passare per Piazza Venezia, come fatto promessa al cav. Secchi, che non avvenne.

Società Dante Alighieri. — Il Bollettino ufficiale contiene notizie riguardanti l'azione della Società per gli emigranti e l'insegnamento italiano negli Stati Uniti.

Si annuncia la formazione di nuovi Comitati a Napoli e Intra, Carlofonte, Correggio, Sfax di Tunisi, Saint Louis nel Missouri, Bagnasi in Germania.

Soppressione di « conclettes » — Le autorità di pubblica sicurezza avevano da vari giorni ordinato tutti i « bars » e tutti i caffè ove esistono « conclettes » di tutti i generi ma specialmente quelli con scatto a valvola automatica, di darli, di tegherle immediatamente.

Ieri provvedo da molti reclami pervenuti in questo, un seguito a perdere che più di un anno fa, fecondo, cercando di strappare le macchine ancora vincita.

Il seguito a ciò, non avendo alcuni esercizi ottemperato all'ordine della questura, il Commissario ha incominciato il sequestro delle « conclettes » nei vari esercizi pubblici.

Sono da affittarsi 3 locali terreni ad uso fondi, ecc. in Via Mercede N. 9 propisi in Via Mercede

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 — Amm.ia. 12-26

Una ragazza che si getta dal terzo piano. — In seguito mette, al cuore circa, dal suo quarto piano, ed enormente al vicolo della Palombella 15, si gettò sulla via una giovane di 19 anni, Amalia Sisti, Rocella da Torrellini Lello che in quel momento passava per la strada e dal di lei padre Augusto Rocella, di anni 34, fu ricoverata in una vettura — trovata in via della Scala — e portata a San Giacomo, accompagnata da due carabinieri, Angelo Mele e Giuseppe Fedele.

I sanitari trassero la suicida emetteva dei lamenti e delle invocazioni inintelligibili.

Alle ferite, per la fortuna della donna del cranio, non vi è imminente pericolo di vita. Vedremo come dei passo!

Vedova Scappini, di anni 41, madre della ragazza in seconde nozze col barbiere Belisario Cassetti, che tiene bottega in via della Scala, aveva subaffittato una camera al giovane Ferdinando Cesarini, che Tommaso Cicerone di anni 29, che si era innamorato di Anna Maria e chiesta in matrimonio alla madre della fanciulla e questa unione.

Ma la famiglia, per le differenze di carattere, per le differenze di carattere, per le differenze di carattere

Il ROMANZO dell'IMPERATORE

DI C. L. LOUYS

Unica traduzione autorizzata di L. C.

PARTE I^a - **La Contessa Walewska.**

CAPITOLO II.

— Ma..., voleva interrompere Anastasio.

— Ascolta queste mie ultime parole poichè sento fuggirmi la vita. Se non vuoi farla tua perchè la tua età è di molto superiore, giurami che la guarderai come un padre.

— Mio capitano, gridò Anastasio, permetteteci di chiamarvi padre.

— Perchè?

— Perchè io vi chiedo la mano di Walewska che io amo da lungo tempo in silenzio.

Walewska che piangeva muto e roventi lagrime sollevò il bel volto di Maddalena e fissò negli occhi Anastasio che le stese la mano. Ella la strinse e questi sussultare il suo cuore.

Il vecchio Paolo sorrise di gioia, afferrò con uno sforzo supremo l'altra mano di Anastasio la strinse e mormorò:

— Grazie!

Un fremito poderoso scosse ancora quel vecchio tronco di guerriero e la morte falciò un'altra vita.

Walewska mise un grido:

— E morto, è morto! Povero babbo mio, sei morto! Misera me! Ed ora?

— Ora, interruppe grave Anastasio, pace al defunto, Walewska, la vita è nostra. Acconsentite?

— Sì, rispose franca la fanciulla.

Così Walewska senza calcolare il grande passo che faceva, si sciolse il compagno della sua vita.

Del resto il suo candore, la sua ingenuità e la solitudine in cui viveva sempre accanto al letto del suo povero babbo, non le avevano lasciato formare lo spirito a quella consapevolezza che hanno le fanciulle alla sua età.

Nel carattere di Walewska vi era pure un certo sentimento fatalistico, forse generato più dall'abitudine della sventura, che da un moto naturale, perciò, senza neanche esitare un minuto, aveva risposto quel franco sì.

E quella dolce parola era scesa come un balsamo nell'anima di Anastasio, gli aveva scosso le fibre del cuore e fatto tornare il fremito dei gagliardi vent'anni.

Aiutò Walewska in tutte le dolorose mansioni che accompagnano un morto, volle per lei e per l'amico erigere, nel piccolo camposanto del villaggio, un ricordo perenne al valoroso ed umile patriota, insomma si rese necessario, indispensabile.

E Walewska si sentiva sicura accanto a lui, così calmo in tutte le cose, o si abituò a considerarlo non più come l'amico del padre suo, ma come un fratello.

In lei non era sorto nessun sentimento più acuto, nessun principio di passione; credeva meno ancora che la fonte al suo futuro marito, come confidargli tutto il suo cuore.

Anastasio assaporava voluttuosamente quel profumo di fiore che sbocciava e che gli scendeva come rugiada benefica per le stanche membra.

E il suo spirito, come il suo corpo, affranto dalle battaglie patrie, non aveva bisogno d'una passione furente che gli scuotesse il cuore assopito, ma di un affetto calmo, sereno e perciò si contentò dell'affetto di Walewska, sebbene comprendesse che quello non fosse amore, come ricordava nei lontani tempi della gioventù.

Eppure Anastasio non era stato mai intraprendente, mai audace con le donne.

Nato da una famiglia di guerrieri, cresciuto fra le armi ed il fragore delle battaglie, senza quasi conoscere i suoi genitori rapitigli dalla morte sin dall'infanzia, agli non aspirava che all'odore della polvere. Quindi non aveva conosciuto tutte le finezze e raffinatezze dei salotti, tutto le smancerie femminee dei suoi compagni ed amici.

Anima rude e selvatica, preferiva una corsa furente su un cavallo ardente, attraverso i bassopiani di Wilna che una notte d'amore accanto alla più fantastica bellezza di donna.

Quando era un brillante ufficiale che al seguito di Lazinski e di Kosciusko, attraversava i saloni regi di Stanislao-Augusto a Varsavia, non degnava d'uno sguardo le abbaglianti spalle e braccia delle dame che popolavano la brillante corte: preferiva assidersi nei crocchi dei vecchi che ricordavano lo prime guerre con la Russia, l'odiato ed eterno nemico.

Più d'una fanciulla lo sospirò in segreto, avvinta dal suo fiero cipiglio marziale, ma l'alito dell'amore non giunse fino a lui.

Così, sui campi di guerra, sfiorò la sua gioventù. Ora che l'età matura, e più la terribile schiavitù della patria, lo avevano costretto alla inerzia, il suo animo fiero veniva temprandosi ai sentimenti umani, ma era tardi.

Così lascia passare dei mesi nella muta e calma adorazione di quell'essere che doveva divenir suo, preparando il loro avvenire, e sapettando che il tempo avesse in pari rimarginato le ferite del dolore. Aveva fatto costruire, quasi all'estremo di Pulitsuk una linda casetta. abbandonando l'idea che gli era venuta da principio di lasciare la piccola città e andare ad abitare a Varsavia ove era il suo avito castello.

Egli aveva bisogno di pace e di solitudine e non avrebbe retto allo spettacolo di vedere percorrere le vie di Varsavia dai soldati russi. E poi un profondo affetto lo legava a Paolo Lacciari e si sentiva quasi più sicuro e come protetto dalla sua grande ombra a stare vicino alla tomba dell'uomo che aveva amato e venerato più di qualunque essere al mondo.

Walewska, dal canto suo, faceva ogni volontà di Anastasio senza coporre la menoma resistenza, sempre dolcemente, come obbidendo ad un obbligo e ad un sentimento di umiltà necessaria verso quell'uomo.

Dol resto trovava che Anastasio era molto gentile e delicato e se non sentiva di amarlo, sentiva anche di volergli un bene profondo e tranquillo.

Passarono i sei mesi del lutto e Anastasio e Walewska, avanti a pochi amici, furono uniti in matrimonio dal venerando Larinulfo.

Fu giorno di festa e di gioia.

Il bellissimo volto di Walewska era raggiante nell'aureola dei capelli d'oro sotto il velo nuzio e bianco; erano scomparsi la dolce malinconia e il scuro pallore del suo volto che, quando vesti v a lutto, accresceva la delicatezza dei suoi lineamenti.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I prezzi sono sempre fissi e non variano di punto.

Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma

Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.

— Arretrato sempre vi (1)

Prezzo dell'Associazione

(Conto L'ECO DELLA MODA)

Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4 | Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI *Necrologi* in 3a pagina: prezzo speciale - mortuarie, secondo spazio *Corpo del giornale*, L. 2 per linea - Interessini finanziari L. 4 *Comunicati*, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sulla Cron.* (sosta 3.a pag.) cent. 50 *A pagamento*: cent. 50 - *Economiche*: V. tariffa - Più inserzioni ribasso a convenirsi.

Le inser. LOMBARDIA si ricevono esclusivamente presso ALESSANDRO GRIGER, succ. E. Schiepatti in Milano, Gall. V. E. 10

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

La Veloce

SERVIZIO SETTIMANALE

fra Genova - Napoli - New York e viceversa. Partenze da Genova al Mercoledì, da Napoli al Giovedì.

SERVIZIO SETTIMANALE

fra Genova - Barcellona - Isole Canarie - Montevideo Buenos-Ayres e viceversa. Partenze da Genova al Giovedì.

LINEE POSTALI

della Navigazione Generale Italiana

per Aden-Bombay-Hong-Kong la Soria-Massaua ecc.

BIGLIETTI A ITINERARIO COMBINATO

a scelta del viaggiatore, a prezzi ridottissimi sui percorsi delle principali linee mediterranee della Società:

Egitto-Turchia-Grecia-Malta-Tunisia-Tripolitania ecc.

Servizio giornaliero fra Napoli e Palermo e fra Civitavecchia e Golfo Aranci, le Isole Toscane ecc. ecc.

Servizi postali della Società "LA VELOCE,,

Linea del BRASILE

Partenza da Genova per Santos con approdo a Napoli, Tenerife ogni 8. Viaggiano il 15 d'ogni mese.

Linea dell'AMERICA CENTRALE

Partenza da Genova il 1. d'ogni mese per P. Limon e Colon toccando Marsiglia, Barcellona, e Tenerife.

Per informazioni ed acquisto Biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio Passeggeri delle due Società al Corso Umberto I°, n. 319 (Angolo via Tomacelli).

RINFORZATE CAPELLI e BARBA USANDO

ACQUA di CHINA VENUS BERTELLI

LOZIONE SEMPLICE al PETROLIO e AMMONIACALE

Presso Profumieri e Parrucchieri L. 1,75 il fl., più cent. 80 se per posta

LE SIGNORE ELEGANTISSIME USANO SEMPRE

VELLUTINA VENUS BERTELLI

LA REGINA DELLE CIPRIE

L. 2. — la scatola, più cent. 80 per posta

A. BERTELLI & C.

MILANO

ROMA CORSO UMBERTO I°, 300

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa stagione mavera è necessario di depurare il sangue colla *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in unione alla Salz. Parl. 4.10 ed altri vegetali 6.10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3.50. Presso di Roma in Piazza Pont. Incoronate 3 L. 10.50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Ai signori, d'ogni condizione (anche senza mezzi), che desiderano ammogliarsi si indicano partiti discreti di signore con doti da 6 a 200 mila lire. Mandare soltanto indirizzo « Fides » Berlino 18.

VENDESI lungo la riviera Anzio Nettuno, elegantissimo villino per L. 20.000. Reddito netto annue oltre le L. 4000. Per trattative, via Gioberti 19.

Parafulmini

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Castelli, Fabbriche, Comignoli, Ingegneria, secondo gli ultimi ordini della Direzione Generale del Genio. — Visitare e studiare i nuovi *Tipi e progetti* presso l'Ufficio Elettro - Tecnico *F.lli G. C. Dalle Molle*, Fornitori del Genio Militare Ferrate, *Roma* Via Bissolati (Parioli) 64.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Voltrano 58

G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.

AGLI INDUSTRIALI

La Fabrique de moteurs et de machines (Ancienne Maison Zürcher, Lüthi & Cie) a St. Aubin (Svizzera) proprietaria della Privativa Industriale Italiana 12 ottobre 1903 - Reti. Atl. Vol. 179 N. 33 - Reg. Gen. N. 69539 - intitolata:

" Carburateur perfectionné pour moteur ,,

è disposta a vendere questa sua Privativa od a concedere licenze di fabbricazione.

Per schiarimenti rivolgersi all'agente in Italia, Ing. **CARLO MOLESCHOTT** — Studio tecnico Via Voltorno 58 — ROMA.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ 11 7.mbre 1906 - ss. Sette fratelli martiri

Sole leva ore 5.41 m. - Tramonta alle ore 6. - Luna si leva alle ore 14.5 - Tramonta alle 1.43 m.

L'Ave Maria suona alle ore 6.45.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 10 Settembre 1906 - alle ore 8.

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	9.0	coperto	Nizza	21.6	1/4 coper.
Arcangel	12.0	1/4 coper	Portomaurizio	20.2	piovoso
Vienna	15.6	1/4 coper	Spezia	20.3	sereno
Madrid	—	—	Nizza	24.5	1/4 sereno
Tunis	11.9	sereno	Palermo	—	—

In Italia.

CITTÀ	Temp. ridotta	Cielo	Mare	Temperatura delle 24 ore.	
				Mass.	min.
Genova	23.5	coperto	calmo	27.0	22.0
Torino	21.0	sereno	—	29.5	19.2
Milano	22.0	coperto	—	32.3	20.8
Venezia	20.5	temporale	calmo	25.8	16.9
Bologna	23.5	sereno	—	30.1	22.1
Firenze	25.5	sereno	—	28.2	19.0
Ancona	25.0	1/4 coperto	legg. mosso	29.5	21.6
Firenze	19.6	coperto	—	31.1	18.9
ROMA	26.2	sereno	—	30.0	19.9
Aq.	22.4	sereno	calmo	27.0	18.2
Napoli	24.1	sereno	calmo	28.0	19.5
Castellam.	18.0	sereno	—	27.1	17.3
Trapani	18.0	1/2 coperto	—	25.0	19.0
Palermo	22.9	sereno	calmo	29.0	19.8
Cagliari	23.4	sereno	legg. mosso	27.1	19.0
Sassari	20.2	sereno	calmo	28.7	15.8

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo vario sull'Italia e medio versante adriatico con piogge e temporali, in gran parte sereno altrove; temperatura in diminuzione.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 36.0. Barometro a mezzodì 761.7. Termometro centr. massima *30.1* minima *19.9*.

Umidità relativa 47 assoluta 13.16. Vento a mezzodì Sud. Stato del cielo: sereno.

Sciarada.

Due sve *primo* in verità
Chi in morkana *altro* sen' va.
Ed un gruoco giovanile
E' l'*intiero* che però
Adestar, se ramhi stile,
All'anm pubblico si può.

Spiegazione del precedente pastatempo:

I PIU' - SEGUONO I MENO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 7 SETTEMBRE 1906.

Stortoni Sestilio impiegato, con De Angelis Maria

Nati e morti denunziati il 6 e 7 settembre 1906.

Nati 16 compresi 7 nati morti

Morti 10 dei quali 34 sotto i 7 anni

Morti

Cardinali Luigi di Domenico, Rome, 62, coning.
Gian Ercole Raffaele, Livorno, 65, ved
Petrocchi Costanza fu Emilio, Maierano, 62, ved. Toppi
Alberti Belisario fu Terenzio, Acquapsarta, 82, ved.
Tadde Bartolina di Pietro, Roma, 17, nubile
Ardizzo Felicita fu Giacomo, Perugia, 74, ved. Novara
Piermaria Clementina fu Domenico, 62, ved. D' Amico
Spadafora Angelo fu Biagio Antonio, Genzano, 85, ved.
Ricci Domenico fu Francesco, Roma, 79, coning.
Sonziri Ida di Giuseppe, S. Germano, 28, coning. Franchi
Mottironi Clementina fu Francesco, Tagliacozzo, 25, nubile
Cornili Assunta di Paolo, Roma, 44, coning. Sposito
Cornili Domenico, 67, ved. Giorgieri
Cecerani Rosa fu Salvatore, Figline, 53, coning. Fabretti
Sconzaguerra Agnese fu Celestino, Ragnores, coning.
Cavalli Teresa fu Andrea, Roma, 73, nubile
Tecchini Pasquale fu Francesco, Città Reale, 40, celibe
Cirignoli Angelo fu Antonio, Carsoli, 23, celibe
Galletti Bonaventura fu Sante, Lucciano, 64, coning. Grassi
Pierlorenzi Luigi fu Giuseppe, Tavernelle, 74, coniugato
Prioni Adele di Giovanni, Roma, 32, coning. Gamarda
Farinari Livio di Angelo, Camino, 21, celibe
Celotti Adele fu Paolo, Roma, 47, ved. Giorgi
Romano Salvatore fu Nicola, Loreto, 66
De Luca Silane pe di Vincenzo, Isernia, 31, celibe
Aymini Emilia fu Giuseppe, Torino, 36, coning. De Albini
Della Gostra di Francesco, Gerace, 42
Accattoli Ennio di Stefano, Roma, 18, celibe
Cappelli Penelope fu Gaetano, Pistoia, 73, ved. Battagli
Marchesi Antonio, Castelnuovo di Farfa, impiegato, celibe
Fiori Antonio di Marcello, Arnara, 24, coning.
Ricchezza Ciderico di Luigi, 22
Bellotti Giuseppe fu Vincenzo, Valmontone, 43, mural. cel.
Marcori Teresa di Domenico, Roma, 12
Cortellesi Ida di Pietro, Roma, 24, nubile.

Aste, Appalti e Concorsi.

Prefettura di Padova - 24 settembre quinta tentativo per 5 anni dei fabbricati della R. Università. Pres. compl. L. 60.059.

Comune di Acquaviva delle Fonti - 1 ottobre - Costruzione di edifizio scolastico. Pres. L. 149.506.

Municipio di Toscanella (Viterbo) - 19 settembre - Affitto ai sig.ri macellari del locale comunale Riserva, a L. 23 per ciascun rubbio.

Notai - Vacante posto notarile nel Comune di Sanluri (Cagliari).

VENDESI

subito completo APPARATO MOTORE perfette stato attualmente in funzione, composto di:

Caldaia Cornovaglia 35 HP

Motore orizzontale Sulter 25 HP

Tubazioni relative.

Dirigersi alla Società Immobiliare, Roma.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

arti delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Regge-Wis

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.3	7.—	9.10	12.20	16.40	18.	21.5
Pisa	8.—	8.50	11.40	20.40	21.10		
Torino	8.	8.30	14.40	20.40	21.10		
Foggia-Bari	8.	8.30	14.40	20.40	21.10		
Foligno-Ancona	6.10		10.	17.30	22.20		
Firenze-Milano		8.	8.13	14.30		22.50	
Terni			10.				
Tivoli-Avezzano	7.30		11.50		17.	20.	
Tivoli	7.50	9.40		11.50	17.	20.	
Civitavecchia	5.30				18.20		
Viterbo	6.10	8.5	11.55	13.—	17.4	19.45	
Velletri-Terracina	5.55						
Velletri	6.55	11.30	17.4		20.50		
Roccigliano-Viterbo	6.30		9.—		19.50	18.5	
Fiumicino	5.45	8.30	10.05				
Mandela-Subiaco	7.30		17.				
Firenze		10.35	Treno di lusso in partenza il martedì, giovedì e sabato.				

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	9.	12.50	14.12	17.55	20.5	23.40
Pisa	7.40	9.40		10.20	16.50	22.10	23.35
Torino	7.40	9.40		10.10	16.50	22.10	23.35
Milano-Pisa	7.40	9.40		10.10	16. 0	22.10	23.35
Ancona-Foligno	7.		11.40	14.10		21.10	
Milano-Firenze	7.20	12.		19.20			23.35
Orvieto	8.50						
Avezzano-Tivoli		9.55	15.50			20.47	
Tivoli	8.5	9.55	15.50	17.20			23.47
Civit.-Vecchia							19.40
Frascati	6.40	8.30	10.50	13.52	17.40	21.20	22.07
Terracina-Velletri		10.			20.5		
Velletri	8.10	11.—	15.40	21.—			
Viterbo-Roccigliano	8.40	12.15	18.42	22.—			
Fiumicino	9.35			16.30	20.30		
Subiaco-Mandela	8.35				20.47		
Firenze	17.40	Treno di lusso in arrivo il lunedì, mercoledì e venerdì.					

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20.50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Pietro.

Anzio-Nettuno - Partenze da Roma: Ore 6.37 - 9.37 - 15.30 - 18.10

Marino-Albano - Partenze da Roma: Ore 6.5 - 8.45 - 9.43 festivo - 11.— - 12.35 - 15.10 - 17.30 - 18.30 festivo - 20.5

Nettuno-Anzio - Arrivi a Roma: Ore 8.10 - 13.30 - 19.37 - 22.30

Albano-Marino - Arrivi a Roma: Ore 7.24 - 8.29 festivo - 9.27 - 12.21 - 14.55 - 18.9 - 20.40 22.5 - 0.25 festivo.

TRAMWAI ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.10	8.10	9.10	11.30	15.—	—	18.30
Bagni a.	6.16	8.16	9.16	11.36	15.47	—	18.5
Tivoli a.	—	7.36	8.31	10.46	14.31	16.3	19.40
Tivoli p.	6.40	7.45	—	8.53	11.—	16.13	17.49	19.55	—
Bagni p.	6.52	8.21	—	10.13	12.35	17.—	18.17	20.20	—
Roma a.	7.30	9.0	—	11.3	13.—	17.47	18.36	21.10	—

N. B. I treni che partono da Roma alle 5.10 e da Tivoli alle ore 19.55 sono festivi.

Guida del Forestiere

MARTEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, STUDIO E LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA DI NICCOLO V, BIBLIOTECA. - Accesso dal portone di Bronzo - Scala Regia al 2. piano si danno i biglietti dalle 9 alle 13.

id. STUDIO E MINIATURE DEL MUSEO SACRO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia 7, dalle ore 8 alle 14.)

id. CUPOLA di S. PIETRO. Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 11.)

id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 13.

id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo le Case 26, dalle 9 alle 14.

id. DORIA, p. Collegio Romano 1 A, dalle 10 alle 14.

id. ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal maestro di casa del Principe Torlonia.

Gabinetto LINCEI, v. Lungara 10, dalle 13 alle 16.

id. CASANATENSE, v. S. Ignazio, dalle 9 alle 15.

id. ALESSANDRINA, v. Università, dalle 9 alle 14 e 16 in 22.

id. ANGELICA, p. S. Agostino, dalle 7 alle 17.

id. VALLI CELLIANA, v. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.

id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 5, dalle 9 alle 15.

id. ROMANA-SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

id. V. EMANUELE v. Collegio Romano, dalle 8 alle 17.

Universale di S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso dal Rettore della Chiesa omonima dalle 9 al 11,30 e alle 14 a tramonto.

id. S. SEBASTIANO v. Appia Antica dalle 9 al tram.

Giorgi Massimo, v. S. Teodoro, dalle 8 al tram.

Terme di Traiano v. L. Bicasia 18 a, dalle 9 al tram.

Foro Traiano p. comuni a. dalle 9 al tram.

Tenute di via Latina, Appia Antica al 2 km. dalle 9 al tramonto.

Villa MOLKENKI, v. Conte Rosso, dalle 9 al tram.

id. UMBERTO I, porta del Popolo dalle 7.30 al tram.

V. Ins ceimmontana Savicella 6, dalle 9 al tramonto.

Museo Borromeo C.o so Vittorio Ema. angolo via Cesare dalle 10 alle 12.

Ingresso Una Lira.

L'ateneo Accesso via delle Fontanella, viale del giardino MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, EGIZIO, GALLERIA LAPIDARIA AI PARTAMENTO BORGIA, GABINETTO DELLE MASCHERE dalle 10 alle 15.

id. LATERANENSE PROFANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.

id. BORGHESE, Villa Umberto 1, dalle 12 alle 15

id. NAZIONALE p. delle Terme 15, dalle 9 alle 15

id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 15.

Fd. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.

Primario dei Canali, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tram

Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castel S. Angelo, dalle 9 alle 3

Galleria BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 6

Id. NAZIONALE ARTE MODERNA, P. dell'Esposizione v. Nazionale dalle 9 alle 14.

Id. NAZIONALE ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Gallerie COLONNA, v. della Pilotta 17, dalle 10-15.

Id. NAZIONALE ARTE MODERNA, P. dell'Esposizione v. Nazionale dalle 9 alle 14.

Id. DORIA, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-17.

Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Catacombe DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 38.

Id. DI SAN DOMITILLA, v. Terme Chiese 22, dalle 9 alle 16.

Basilica di S. Petronilla, v. Stette Chiese 23, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Musei CAPITOLINO DI SCULTURE, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

id. DI IDROGLI, ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTOMATICO, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria dei Conservatori, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Tabulario e Torre Capitolina, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 14-17.

Colosseo GALLERIE SUPERIORI dalle 9 al tramonto.

Catacombe Ebraiche v. Appia Antica 31, dalle 7 al tram

Spogeo Gregoriano, v. Porta San Sebastiano dalle 9 alle 17.

Catacombe di Pomponio Hylus, v. porta San Sebastiano 12 dalle 8 alle 17.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alla Italia domiciliata in Roma, via in Arcione N. 104 (piano rialzato) impartisce lezioni e sorveglianza a giovinetti. Accompagnerebbe anche nei paesi esteri. Mia persona da convenirsi. Rivolgersi A. S. ferme in posta. 3492

Signora vedova garantendone con diplomi desidera compartire lezioni e sorveglianza a giovinetti. Accompagnerebbe anche nei paesi esteri. Mia persona da convenirsi. Rivolgersi A. S. ferme in posta. 3492

Terreno da vendere presso via Porta Pinciana e viale della Regina. Adatto per villini. Scrivere signore A. B. presso signori banchieri French Lemon, Piazza di Spagna N. 42. 683

Cercasi gazometro per accensione per alimentare 10 becchi; e cucina economica a 6 fornelli circa; ambedue usati, ma in buono stato. Per offerte dirigersi Circo Agonale 81. Sartoria. 684

Studio legale amministrativo Roma, via Boccie 7, avv. Carlo Lanzo. Ricorsi ai Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali questioni d'impiego, eccleciastiche, Fondo Culto. Debito Pubblico, stato civile ecc. 217

II^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina nipote di distinta famiglia romana, vedova, desidera compartire lezioni a giovinetti. Accompagnerebbe anche nei paesi esteri. Mia persona da convenirsi. Rivolgersi A. S. ferme in posta. 3492

Terreno da vendere Porta Pinciana e viale della Regina. Adatto per villini. Scrivere signore A. B. presso signori banchieri French Lemon, Piazza di Spagna N. 42. 683

Cercasi gazometro per accensione per alimentare 10 becchi; e cucina economica a 6 fornelli circa; ambedue usati, ma in buono stato. Per offerte dirigersi Circo Agonale 81. Sartoria. 684

Studio legale amministrativo Roma, via Boccie 7, avv. Carlo Lanzo. Ricorsi ai Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali questioni d'impiego, eccleciastiche, Fondo Culto. Debito Pubblico, stato civile ecc. 217

D'AFFITTARSI

Camera civilmente mobiliata, presso distinta famiglia, vicino piazza Montecitorio. Via Capo del Uccello 22, piano nobile, primo porta a sinistra. Vedesi pranzo. 672

Via Collina 24 ripresenta a via Boncompagni bellista presso distinta signora famiglia, per impiegato o persona seria. Rivolgersi ufficio pubblicità del " POPOLO ROMANO. 673

Appartamento mobiliato a Torre Argentina, 25 finestre sul Corso Via ex Emilia Argentina, splendida posizione, prezzo mite. Lo chiavi a lo p. ini. 5. 674

D'AFFITTARSI

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere Visibile tutti i giorni dalle ore 11 alle 3. 675

Via Sistina 42 angolo Capo le Case, primo piano da lusso, ammezzo comile, gas, luce bagno a per uno di abitazione o di ufficio. 676

D'affittarsi appartamento di 7 camere in via Sistina (ascensore). Via della Mercede N. 8. 677

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina che conosce Francese e Inglese, di recente di canto e recenti di lingua inglese e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 45 Scala B. int. 12. 678

Per alieve di canto la signora cantante drammatica artista non nom. avendo deciso di abbandonare il Palcoscenico per ragioni di famiglia, offre le sue lezioni di canto, come a domicilio, a signorine e giovani che desiderano perfezionarsi nel canto. Prezzi discretissimi. 679

Signorina distinta di ottima famiglia romana, vedova, desidera compartire lezioni a giovinetti e giovinette di civile condizione sociale. Abita nei luoghi più centrali della città. Per informazioni rivolgersi alla signorina in qualità di dama di compagnia, o per famiglia civile che desidera una persona di tutta fiducia. Non ha difficoltà a viaggiare, purchè all'interno della Italia. Rivolgere proposte I. Z. Via Cavour 68. 680

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, primo quinquennio, esercizio proprio commercio, dattilografia, bella calligrafia, disponibile subito, cerca occupazione. Augusto 1881 — Posta — Roma.

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 2 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Terribile Sia bene in tutto come dici, saluti affettuosi MERCEDES 681

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel numero successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'amministrazione.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, ed altri oggetti da vendere, ricorriate che il mezzo più sollecito e di minor spesa per trovare quante cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.